—(Riproduzione vietata)—

Una sfida al Cielo

RACCONTO UNGHERESE DI MAURO JOKAI

Noi non predichiamo il misticismo, ma chi si lanci contro quel Dio in cui noi crediamo: esso sfida gli atomi della natura, gli elementi dominatori del mondo. Esso accende guerra coll'inverno e coll'estate, col calore del sangue e con l'infallibilità delle cifre, con le potenze organiche della chimica, con la pubblica opinione, con la storia, la logica, l'universo stesso, insomma, con tutto ciò infine, ch'è invincibile ed onnipotente. Esso alberga la forza divina.

Eppure la lotta con Dio non era ancor terminata. Un intiero secolo vide la sua continuazione in cento e cento svariate sciagure, passio d'ogni genere, in un duello, nel ritrovati incalcolabili della passione e della demenza con tutto e contro tutto ciò che fosse pace, tranquillità, amore, ordine sociale, e legge scritta nei codici o nel cuore.

Trascorsi degli anni, il ricordare le persone nelle masi dei due figli della zingara, i quali erano gemelli.

Il padre e l'avo loro erano stati uomini prepotenti e baldanzosi, perchè non avevano avuto mai partiti opposti del medesimo rango.

Ora però i nepoti s'imbatterono in avversarii di ugual possanza: l'uno nell'altro.

I fratelli discordi fondarono due famiglie nemiche, e quanti membri aveva la razza, altrettanti nemici stavano l'uno di fronte all'altro.

Era una gara, una lotta olimpica nell'arte di danneggiarsi a vicenda.

Chi sapesse immaginarne di più maligne, era desso il vincitore più classico.

Ad ogni colfera davan tosto di piglio alla pistola o all'archibugio.

Si tiravano l'un sull'altro, d'ambo le parti sui loro impiegati, sulla loro servitù.

Ciò accadeva loro con la medesima facilità che ad altri sfugge una parola di rancore, e tutto era l'effetto di quell'orribile colpo che il loro avo aveva diretto contro il cielo.

In questa lotta frattanto dilapidarono il patrimonio principesco.

Alla quarta generazione null'altro restò se non il pomposo castello di Tschatard e questo ancora, solo perchè non potendo servire che a qualche gran signore, non era facile trovarne il compratore.

Due pronepoti si restrinsero quivi l'un presso l'altro più che fosse loro possibile; uno sequestrò il primo piano, il secondo l'abitazione a pian terreno.

Quegli che abitava di sopra fece forare la volta della camera e mandava a quel di sotto delle sciacquature affine di soffocarlo come un topo campagnuolo: quisti poi fece praticare un camino che montava al piano superiore, e cercava di affumicare come una volpe il fratello maggiore.

Ovvero sedevano insieme al giuoco delle carte, ed un giorno un fratello perdeva il suo diritto sul castello ed oltre a ciò anche i pauni che aveva addosso; onde il maggiore scacciava di casa a piedi nudi il minore; all'indomani dopo che quest'ultimo erasi procurato del denare, rigiudicava la proprietà del maggiore e lo metteva fuori alla neve in camicia.

Il loro avverso destino prese a poco a poco il carattere d'umoristico. Poichè non erano più a paventarsi, e nessuno nutriva sdegno contro di loro, la gente cominciò a ridersene allegramente. Questo era il colpo più fatale della sorte!

Nella famiglia non era mai nata una fanciulla che fin dalla culla avesse sortito in dote di amare, di metter pace, di conciliare. Non vi erano che sempre maschi, sempre nomini pieni di fiele, attaccabrighe, distruggitori.... per quattro generazioni.

* *

La pianura presenta ormai un altro aspetto là fra il Danubio ed il Tibisco.

Non pascolano più quivi pecore e stalloni in liberi campi cui non restringe alcun limite; tutto vi è lavorato e coltivato.

Quei belli pianì di un verde alternativamente cupo e chiaro, frammisti a quadrati dove color di rosa e dove gialli formano un musaico superbo; qui e là una striscia di fosso brillante ed un lembo azzurro-viola; fiori di tabacco, rape, o seminari di pianticelle d'olivi.

S'incrociano poi per quelle campagne linee ferroviarie, di tratto in tratto vi sorge la casa di un colono, cui dappresso fioriace un orticello recinto da verde siepe.

Larghe strade e viottoli mettono in comunicazione i villaggi con le città, e nel mezzo delle ricche semente si drizzano al cielo gl'immensi camini fumanti di grandi fabbriche, quei giganti della moderna mitologia, nei quali vive lo spirito delle nuove creazioni.

Ora si mantiene accesa in quei luoghi una lotta di altro genere fra Tedeschi e Ungheresi: la lotta dell'industria.

E' cotesta tale guerra, in cui la vittoria ridenda a vantaggio di ambedue le parti.

E' il termine delle illusioni che nutrivano gli antenati a tempo loro.

I borghi signorili divennero venerande ruine; nimo mena più vanto dello stemma di nobiltà: il vassallo è fatto libero; cessarono i privilegi; i conventi giacciono deserti; in vece loro sorgono edifizi scolastici; i vapori solcano il fiume.

Anche l'antico metodo di coltura è cambiato; per seminare, per mietere, per trebbiare si adoperano macchine.

I selvaggi stalloni, i selvaggi montoni vengono ridotti nelle stalle; dove eran prima orde di briganti, sorgono ora dei consorzi economici.

Anche il castello di Tschatardi fu messo all'incanto.

Gli ultimi due parenti se ne ritirarono di piano accordo, giunto sul principio di questo secolo.

Un certo Siebelmann, ricco fabbricante di Stelcia, comprò il castello nei quale sede presentemente suo figlio.

La torre, che non serviva più a nulla di poco male aveva più a sostenere l'asta da cui pendeva la bandiera cogli stemmi di famiglia, fu demolita, e dei mattoni se ne fabbricò il gran comignolo a colonna.

Sul posto della torre un camino! ed al posto del castello una raffineria di zucchero! In dove era il balcone, l'insegna di un'officina, e dinanzi al parco signorile la ferrovia.

Era in quel posto stato oltre volte la caccia riservata; che se fosse almeno rimasto quel parco, meno male! ma neppur quello. Il possessore della fabbrica di Tschatard avrebbe potuto arrivare direttamente fino alla stazione della ferrovia.

Se non che, fra la fabbrica e la stazione sorgeva la selva ed era perciò costretto per far trasportare le sue merci alla ferrovia a servirsi di strade tortuose, perchè non bisognava meno che una mezza giornata di cammino.

Perciò questo fabbricante, che aveva già comprato tutti i terreni all'intorno, avrebbe pagato qualunque prezzo per la foresta.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Moda, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, accompagno al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9*, **Roma.**

INSERZIONI *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - la più da convenirsi. — Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Giudiziali* cent. 75. - *2 pubblic.* cent. 90. - *4 pubblic* (5 colonne) cent. 80.

ORARIO Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alla 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
— (I manoscritti non si restituiscono) —
L'edizione di provincia la macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

ASCENSORI IDRAULICI "FALCONI,,

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA
BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualunsi altro sistema

Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in Roma

Si assumono riduzioni di altri sistemi

G. FALCONI proprietario e Stabilimento FAUSER & C. — Novara
In Roma — Ing. N. LABROCA — Via delle Convertite, 8.

LIQUORE del Dottore LAVILLE GOTTA E REUMATISMI

Gotta articolare. Il malato fece uso di ogni sorta di medicamento: Vino e Pillole di Colchico, Litina, ecc., ma fra tutte le preparazioni la più efficace fu il **Liquore Laville.** *(Prelato della Gotta)* Osservazione XCIX.
Dott. Lecorché.
Prezzo: Conval., 0,75; Cent. 0,35; Hermet., 0,75; Fran., 0,70; Sol., 0,75; Gaz. e Corn., 0,70; Chir. Calch. 0,70.
Piccolo, Cent. 0,35; Vin. e Alcool, 40.
F. COMAR & Fils, 28, Rue St-Claude, PARIS. TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

AGLI INDUSTRIALI

I Sigg. T. C. Barraclough e T. T. Heaton, di Londra, sono disposti a vendere la loro privativa industriale per l'Italia, in data 3 maggio 1893, Reg. att. vol. 66. N. 370, per l'invenzione:

Procedè et outillage pour la production de corps de tonneaux en métal ou autres objets de forme circulaire.

Si tratterebbe anche per la concessione di licenze di fabbricazione, o forniture di apparecchi a condizioni favorevoli.

Per trattative e schiarimenti rivolgersi agli agenti **Zanardo & C.°**
UFFICIO TECNICO PER BREVETTI D'INVENZIONE
Palazzo del " Popolo Romano , 9 - Via Due Macelli — Roma
Presso i quali si può vedere un apparecchio in funzione

CHI ha appartamenti vuoti o mobilati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 30 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Carta geogr. dello Stato di San Paulo - Regile		1 50
Linguaccio dell'uomo primitivo.	R. De Zerbi	0 50
Il partito conservativo e le elezioni politiche		0 25
Ayuntes para la historia contemporanea de Venezuela. . .	E. Pepper	0 50
From death into life	Rew. W. Haslam	0 50
La fisica dei deserti	C. Bertacchi	0 50
Affreschi della Chiesa di S. Francesco in Terni	A. Lupattelli	0 20
L'igiene pedagogica	L. Galanti	0 20
Condizione civile dei condannati alla reclusione e all'ergastolo	A Felici	0 50
Storia della Banca Nazionale.	G. Fabbri	0 75
Vero corista o dispasos normale	Mons Grassi-Lo	0 75
La conversione di Berna . . .	E. Levi	0 50
Droit de propriété sur les oeuvres de litterature et d'art . .	V. Pappalava	0 75
Ricoveri	G. Curli	0 20
Espozione l'alo-americana . .	W. Cavaguari	0 75
Prolegonmi alla Storia dell'Economia politica	A. Quarta	2 50
Il Cilli nella guerra del Pacifico	P. B. Spila	2 —
L'equilibrio europeo nei trattati dei sec. XVI e XVII . . .	M. Di Giaira	1 —
Delicta majorum commedia . .	Mastropasqua	0 50
Lo studente di Salamanca leggenda di Don Espronceda, tradotta da	G. Tallone	1 —
Droit d'asile		0 15

Il patronato degli emigranti	E. Rossi	0 75
La Bulgaria	E. Cimbali	0 75
Dal 48 al 60. Ricordi storici.	G. Semeria-Scrigna	0 75
La Prussia ed la Francc	A. Legrelle	3 —
Traduzioni di Fedro, P. Siro e Dionisio Catone	march. Eroli	2 —
La triplice alleanza	F. Pandiani	0 75
Gli avi dei nostri re, illustrazione dell'iconografia Sabanda .	Sundi Digiua.	1 —
Il processo Valdia		0 25
Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia . . .	A. Rinaldi	0 50
La questione bancaria in Italia		1 —
Universita di Stato e Università autonome	S. Turbiglio	2 —
L'arte moderna	R. Du Zerbi	1 —
Emigrazione e pauperismo . .	E. Comucci	1 —
Riforme e miglioramenti nel Manicomio di Roma	F. Azzurri	0 75
Il discanto cattolico e la questione sociale	V. Marchese	5 00
Il miraggio africano.	E. Ferro	0 20

Barcelli e sei lois	S. Adamo e Torca	0 75
Cooperazione	I. Ilaà fgumeh	0 75
Les Etes en Portugal	B. Welowski	1 —
Die Zeitung	I. H. Wehle	1 —
Le corporazioni religiose . .	R. De Zerbi	0 75
Economia umana	G. Raimondi	0 50
Riforma dell'amministr. sanitaria	Dr. G. Farulli	0 50
Società cattoliche operaie . .	I. De Matheis	0 75
Augusto Vera e Cavour . . .	F. Mariano	1 50
Repubblica Argentina	G. Guadagnini	1 50
Revisione dello Statuto . . .	L. Zini	0 75
Dividenti franco - allemand da Pagny	E. Clunet	0 75
La legge del nuovo catasto . .	A. Rosalba	1 —
Riforma delle tariffe ferroviarie.	A. Demedio	0 50

SI CEDE collezione di oltre 200 fotografie istantanee, di prima tiratura, prese dal vero, rappresentanti personaggi, costumi, paesaggi, monumenti del Giappone, China, Estremo Oriente.—Rivolgersi all'Ufficio del "PopoloRomano.,,

EMOGLOBINA SOLUBILE

DESANTI e ZULIANI

Pillole Lire 2,50 — Liquida Lire 3 — Vino di Peptone di carne all'emoglobina Lire 4

Coll'uso dell'emoglobina si guariscono radicalmente:

Le anemie profonde.
Le cloroanemie ancorchè di antica data.
Il nervosismo.
La diapepsia.
Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine.
Ed in generale le malattie derivanti da imperfezionato di sangue.

Preparazione esclusiva del Laboratorio chimico-farmaceutico soc. DESANTI e ZULIANI

A. ZULIANI
MILANO — Via Borgol S. 11-13 — MILANO

In ROMA presso la Società farmac. romana, via Astalli e primarie farmacie - A richiesta si spedisce GRATIS l'istruzione per l'uso.

Ripetendo 10 volte in stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

1ª CATEGORIA

95 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi orologerie a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze in Via Cesarini N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 179

GRANDE GALLINARO dell'Arco Traverso, Via Nuova San Giovanni, vera specialità di giornata. Ricevesi ed ordinasi con biglietto postale da 5 cent. portandone a domicilio. Vera dei giorni 5 ed 8 pasqua; di giorni precedenti 7 idem. Deposito via Coppelle 39 piano str. 228

5000 LIRE SI REGALANO a chi proverà esistere migliore dell'acqua di Roma, per ridurre ai capelli il loro bel colore giovani i primitivi colori biondo, castagno e nero mescolati, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico internazionale che d'1 anno acqua, ricchissimi che si possa usare senza smoccar alla scherzo. Bottiglie di 300 grammi con istruzioni, franco fin. di spedizione da una a sei bottiglie in tutta Italia con l'assenzio di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Lorenzo Cesarini, via di Sia Maddalena N. 50 presso il Pantheon. Roma. Acqua alla Rosa per ringrossare barba e capelli istantaneamente senza dar bottiglie e istruzione lire due. Si spedisconno in Italia da una a sei scatole con l'annesso di ottanta centesimi. Non si spedisce senza vaglia postale. 374

SI AFFITTANO DUE VILLINI al nat in Via Gregoriana. N. 22, di 13 vani con calorifieri e giardino - N. 30, di 17 vani con calorifieri, e grande terrazza a mezzogiorno. Per le trattative rivolgersi al signor Praschetti, Vicolo dei Bastieri N. 12 p. p. 336

CONTRARREBBESI MUTUO dalle discipline siderurgiche, fibroni, pelurie fondi pascoli provvisorio vedere più del doppio; oltre interessi, no usufruate abile, darebbesi impiego stipendiato annuale privato. Dirigere e scrivere Notare Vinrio, Via Torino 117, Roma. 332

FRASCATI Villino d'affittarsi in splendida posizione panoramica. Per trattative in Roma, Via Nazionale 96 dal portiere. 331

AI MONTI PARIOLI vendesi oppure affittasi un villino, recente, circa trenta stanze, ottimi cortili, terreno. Rivolgersi avvocato Federico Virili, Roma, Via de' Crociferi 38. 300

TENUTA 60 ETTARI pagamento 25 anni, a 6 per cento, vendesi a Civitavecchia, chilometri 6 ferrovia, per lo bonificati, parte bonificarsi, ubertosa, seminativo, nessun per irrigazione, fabbricati, bestiame, attrezzi, vendesi rilevando attuale contratto, pagando migliorie. Casa Commerciale Vay, Vasi Settimbre 28 315

VIGNA E VILLINO AFFITTASI O VENDESI a 20 minuti da Roma, stazione omnibus poggio, comodità del Tiburtia, terreno rubbio 4, Vignato, Orivo, Seminativo, Casa Colonica, Fontana. Rivolgersi Trasfiera Casa Commerciale Vay, Vasi Settembre 28 315

L'OROLOGERIA MANCINI Via della Croce 86, giocari macchine, stemmi e forniture della primarie fabbriche estere. Le operazioni sono perfezionate e garantite per un anno. 223

CAFFE AVVIATISSIMO da cedersi stante la partenza del proprietario per motivi di famiglia. Per condizioni rivolgersi alla Farmacia signor Collini, Via S. Silvestro N. 46. 305

ALBERGO PALERMO Roma, Via Sistina N. 44. Camere elegantissime da Lire 1,50 a Lire 4.

UOMO SOLO belle maniere, affettuoso, chiede suo ceto moderata signorina bionda, bella persona, abile tagliare e cucire abili per se stessa. A. V. Manzoni 10 interno 2, Roma. 339

DENARO A MUTUO agl'impiegati su Firma Ipotecaria e previgione sull'incasso. Per offerto dirigere lettera forma posta Luigi Giuseppe Del Greco. 349

VENDESI BELLA CASINA Borgo Pio 175, luogo centrico, adattatissima negozianti per cima bottega o abitazione: fabbricata avendo tre prospetti, senza cortili. Dirigersi piano 2. 330

CERCASI IN ROMA socio indipendente con L. 800 per l'Ufficio Rappresentanze di una primaria Società Via Colonna N. 52 presso Via Pie' via, ore 10 mattina. 333

CASA DA VENDERE anche con more si paga- mento di parte della somma, al Vicolo del Cedro N. 69, composta di tre piani, cucina, stalla e rimessa. Per le trattative rivolgersi dal signor Natale Filiberto Pomponi, Via Coronari N. 2 piano 2. 326

DISTINTO IMPIEGATO stabile, frontaminggiorno conveniente, sesta proposta di matrimonia con signorina, sopra ottima, di civili condizioni. Rispondere A. D. Ufficio posta. 331

D'AFFITTARSI

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 223. Appartamento di 7 vani e cucina piano 2. Per visitarlo dirigersi al portiere.

OCCASIONE FAVOREVOLE Bell' appartamento di 7 vani, cucina e camerini, ultimo piano di casa nuova, Via Porta Pinciana 39 p. 2. Scala A, interno 5. 316

D'AFFITTARSI un appartamento in Via dei Corso 13 di sabellita per causa di partenza a tutti prezzi, Via Portoghesi 1 p. 2. Scala A, interno 5. 318

VIA VENTI SETTEMBRE II Palazzo Capranica, ultimo piano di 5 camere e cucina, gas. Le chiavi dal portiere. 335

VIA DELLA FERRATELLA 39-A primo piano. Tre camere, cucina, gas. Chiavi piccolo Ripetta 70. 329

VIA CAPO LE CASE N. 9 piano 5. Cinque camere e cucina, acqua Marcia, vuoto, gas. Chiavi dal portiere.

D'AFFITTARSI grandi locali pianoterra in Via dei Corso 19 già Foligenda degli D'Assandri. Le chiavi al portiere. 325

PER SOLE LIRE CENTO affittasi 9 vani, cucina, terrazzo e soffitte abitabili, via del Corso N. 456 presso S. Carlo. Le dette case si fornirà acqua di Trevi a Marcia, due cessi al pianoforte, scale di marmo, gas, portiere, vuoto, bucatoio e cantine. Rivolgersi Granelli, piazza Monte d'oro, 28. 303

CERCASI AFFITTO fuori porta, appezzamento terreno con acqua, case abitazione. Scrivere locatità, condizio, ni, ettari, prezzo, reddito Luigi Accari 37, Genova in posta-Roma. 314

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

SIGNORINA di distinta famiglia di lontani a bambini, fino alla quarta classinsegna francese, Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 38 p. 4 perfetta portata sinistra. 334

PIANOFORTE elegantissimo, gran formato laforza corde incrociate L. 450. Rivolgersi maestra pianoforte, Principe Amedeo, 87, dalle 12 alle 14. 328

SIGNORA ITALIANA abilissima nel lavoro di sarto, modista, sarto, discretissimo offers come donna di compagnia, governante, volendo viaggiarebbe. Scrivere Tranquilla, Via Sistina N. 42. 327

LEZIONI DI TEDESCO ch. con metodo facile e spiccio. Prof. Vis Sardegna N. 14, int. 12. 317

DISTINTA SIGNORINA Governante da lezioni di lingua, fa ed accetta relazioni. Prezzi miti. Ottime referenze. Scrivere W. Ch. 326

BUONA PENSIONE nel più bel centro di Roma presso distinta famiglia. Piazza in Lucina N. 35 piano primo, camere sole, camere ammobilata. 331

CERCASI CAMERA mobiliata con pensione presso buona famiglia. Dirigere numero 1 Ufficio Posta Centrale. 329

CERCASI IN ROMA piano per socio e commesso con cauzione. Rivolgersi Roma, Via Salvatori N. 3 ore 3 pom. 321

CASSE FORTE WERTHEIM di Vienna quasi tre Fiorendo e l'intrarione vendesi presso d'occasione. Vicolo Cinque N. 39 piano primo, Via Sapienza 57. 321

BICICLETTA INGLESE primaria fabbrica, gomme volubilissima salesa Perrin, intelaiatura modello 93, vendesi causa malattia. Vicolo Via Giulia N. 39 piano 2. porta destra. 322

COMPAGNO DI VIAGGI offresi a persona sirabbero assumo a Viaggi Artistici ed alberzi in Italia o fuori. D. C. Roma, Frattina 136. 323

SIGNORE INGLESE laureato nell' Università di Cambridge e di Lipsia di ritorno in Professore titolare. Rifornisce Dirigersi Arthur S. Roberts, Via Sistina 42 p. 4. 325

GIOVINE MEDICO Condotto, solo, cerca maestra posta Porta Pia, Roma. 324

GIOVANE CAMERIERA orfana, senza parenti, che è stata sei anni in una famiglia della quale ha dovuto separarsi perchè padrone vuol andare a vivere all'estero, desidera collocarsi anche a modesto salario. Tivoli 1 migliori documenti di sua condotta. Si prega a non avere di lei informazioni allo stesso ufficio del « Popolo Romano » che fu cessione in questo caso, potendo dare ottime referenze sulla persona. Rivolgersi M. M. ufficio " Popolo Romano ,, 338

AMATORI DI BULBI Si vendono, a prezzi d'occasione, vari bulbi sono, vasi di speciosa, ranunculus, margherite, mughetti, ortensie, rose rampicanti, carlesse, giornali d'ogni specie, camelie, odore, lilla, grenai, limoni, albucchi di Bolla, con. Dirigersi a Giuseppe Ricci, Purificazione 37, piano 4, terrazza.

D'AFFITTARSI

D'AFFITTARSI due o tre camere per un signore solo anche con pensione in Via Rasella Gregoria N. 42 p. p. visibili dalle 10 1/2 alle 14 1/2. Rivolgersi nella detta via in Casa Ronconi N. 42 p. p. 326

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA nera calabrese, si affitta camera ammobiliata. Via Nazionale angolo Principe Umberto N. 57 interno 11 piano 3., a modico prezzo. 337

APPARTAMENTINO visto o mobiliato affittasi in Via Gregoriana N. 46 piano terreno composto di 4 camere e bagno confortevole. Rivolgersi dal portiere. Piazza di Spagna 70 p. 2. Per trattative Piazza in Lucina 2 p. p. cancello." 344

AD UN PREZZO DI ECCEZIONE affittasi stanza luminosa, camera mobiliata con suo del salotto, vestibolo anche pensione, comodo, ingresso, stiva, servizio completo. Rivolgersi Corso V. E. N. 165. 217

APPARTAMENTINO MOBILIATO libero con cucina, ottimo per due persone. Rivolgersi Via Gregoriana N. 34 (portiere). 339

CERCASI IN ROMA piano per socio e commesso con cauzione. Rivolgersi Roma, Via Salvatori N. 3 ore 3 pom. 321

CASSE FORTE WERTHEIM di Vienna quasi tre Fiorendo e l'intrarione vendesi presso d'occasione. Vicolo Cinque N. 39 piano primo, Via Sapienza 57. 321

BICICLETTA INGLESE primaria fabbrica, gomme volubilissima salesa Perrin, intelaiatura modello 93, vendesi causa malattia. Vicolo Via Giulia N. 39 piano 2. porta destra. 322

COMPAGNO DI VIAGGI offresi a persona sirabbero assumo a Viaggi Artistici ed alberzi in Italia o fuori. D. C. Roma, Frattina 136. 323

SIGNORE INGLESE laureato nell' Università di Cambridge e di Lipsia di ritorno in Professore titolare. Rifornisce Dirigersi Arthur S. Roberts, Via Sistina 42 p. 4. 325

GIOVINE MEDICO Condotto, solo, cerca maestra posta Porta Pia, Roma. 324

GIOVANE CAMERIERA orfana, senza parenti, che è stata sei anni in una famiglia della quale ha dovuto separarsi perchè padrone vuol andare a vivere all'estero, desidera collocarsi anche a modesto salario. Tivoli 1 migliori documenti di sua condotta. Si prega a non avere di lei informazioni allo stesso ufficio del « Popolo Romano » che fu cessione in questo caso, potendo dare ottime referenze sulla persona. Rivolgersi M. M. ufficio " Popolo Romano ,, 338

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli. . . .	0,5	7.—	9,30	11,30	17.—	—	—
Pisa	7,5	10,45	—	—	17,30	—	—
Torino . . .	6,10	10,45	20,50	22,17	—	—	—
Milano . . .	6,10	10,45	20,50	22,17	—	—	—
Foligno-Ancona	6,10	12.—	—	13,5	22,10	—	—
Firenze-Milano	—	10,45	—	14,30	22,50	—	—
Tivoli-Avezzano	7,—	8,30	11,30	14,55	17,25	—	—
Civitavecchia .	7,5	8,30	11,30	14,50	17,5	20,50	22,17
Frascati . . .	7,27	10,—	12,40	15,5	18,40	—	—
Monte-Rotondo .	7,27	—	12,40	15,5	18,40	—	—
Albano-Marina.	6,45	9,52	—	15,30	—	18,10	—
Velletri-Terracina	7,—	8,30	—	14,55	17,25	—	—
Rocciglione-Viterbo	7,8	10,—	—	17,50	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli. . . .	8,40	—	13,30	18,1	20,10	4,30	—
Pisa	6,34	—	10,15	15,45	23,—	23,30	—
Torino . . .	6,34	—	10,15	15,45	23,—	23,30	—
Milano . . .	6,34	—	10,15	15,45	23,—	—	—
Foligno-Foligno .	6,45	11,55	—	19,50	—	21,45	—
Milano-Firenze .	6,45	11,55	—	19,50	—	—	—
Tivoli-Avezzano .	—	9,30	14,10	18,40	22,55	—	—
Civitavecchia .	7,10	9,30	14,10	18,40	22,55	23,20	—
Frascati . . .	7,10	9,30	14,10	18,30	20,44	—	—
Fabriano-Ancona.	—	9,30	17,50	19,30	—	—	—
Marino-Albano.	7,27	9,21	—	14,—	20,56	—	—
Velletri-Terracina	8,40	9,30	—	13,30	19,25	—	—
Viterbo-Roccigl.	9,00	15,50	—	20,55	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

	Partenze da Roma			Arrivi a Roma		
	1ª classe	2ª classe	3ª classe	1ª classe	2ª classe	3ª classe
Roma p.	6.—	9,30	12,10	15,15	17,30	19,—
Ragni a.	7,5	10,30	13,10	16,15	18,30	20,—
Ragni p.	7,10	11,2	13,30	17,1	19,—	20,30
Tivoli p.	8,30	9,30	11,30	15,45	17,45	19,30
Tivoli p.	8,45	12,—	14,30	18,—	20,—	21,30
Roma	9,15	10,11	13,30	17,30	19,30	20,30

TRITONE - VIA ZUCCHELLI 32, piano piano, fa camera, pianoforte, acqua Marcia, 2 ingressi, gas scala. Chiavi ivi, e N. 6-A. Trattative Macchera d'Oro 21 piano ultimo. 341

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

NELLA VILLA STROHL-FERN fuori porta del Popolo ed accanto a Villa Borghese vendesi torre dei pratidella Villa. Rivolgersi al portiere 331

LEVATRICE con diploma, Via Panisperna 30, piano secondo dove possiede pratiche pratanni. Massima segretezza. 335

CEDESI OSTERIA bene avviata con stigli ed arredi che vuolsi vendere, in via Cavour N. 67 vicino alla Piazza Vittorio Emanuele. 337

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross & Junga, Cafaraci e C.
Piaia E. Gagnani — Gerente Responsabile Berger-Wirth, Ugolo.

IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 128. **CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO** Venerdì, 10 Maggio 1895

Num. arretrato cent. 10

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le tre potenze e il Giappone

Da varie parti si conferma che il Giappone, cedendo alle pressioni delle potenze della neo-triplice - nell'Estremo Oriente - Russia, Germania e Francia, si è consigli amicheroli dell'Inghilterra, dell'Italia e dell'Austria-Ungheria - ha rinunciato definitivamente al possesso della penisola di Liao-Tung ossia alla parte meridionale della Mancuria, compresa l'importante posizione strategica di Port-Arthur. Il Giappone otterrà per questa rinuncia dalla Cina dei compensi in denaro, che si fanno ascendere oltre il miliardo dell'indennità a circa 250 mil. di fr. ed in questa sua domanda sarà appoggiato dalle potenze, la quali in tal guisa vogliono manifestargli la loro riconoscenza pel suo contegno conciliante.

L'importanza della rinuncia alla penisola di Liao-Tung da parte del Giappone risulta dalla circostanza già da noi rilevata, che coll'occupazione di Port-Arthur il Giappone veniva a formare nell'estrata del golfo di Petchili, che mette foce nella parte più lontana Pechino, capitale dell'impero, una specie di Gibilterra, che gli assicurava la compleso il predominio sulla Cina.

Ciò malgrado, la diplomazia giapponese, usando nella fase in cui era entrata la questione colla presentazione a Tokio, delle proteste delle tre potenze, di quella moderazione che gli era stata raccomandata da tutte le parti, ha agito con grande sobrietà.

Quella diplomazia difatti sapeva preventivamente, che l'occupazione permanente della penisola di Liao-Tung avrebbe provocato una recisa opposizione della Russia e quindi rinunciandovi, non solo rende un grande servigio al mantenimento della pace, ed entra nel novero delle grandi potenze con tutti gli onori delle armi, ma si assicura anche l'appoggio delle potenze, incominciando da quelle che le erano in certo modo ostili, in tutti i possibili dissensi colla Cina.

Restano ancora da risolvere lo divergenze colla Francia, per l'occupazione dell'isola Formosa, e delle Pescadores, contro la quale anche la Spagna sembra disposta a protestare perchè quell'occupazione sarebbe pericolosa per le Filippine; ma ormai è pronto che l'intervento della Francia nella questione e l'adesione di essa all'azione della Russia contro il Giappone, furono determinati principalmente dalla considerazione espressa chiaramente da un giornale ufficioso di Parigi: che cioè se la Francia avesse lasciato che soltanto la Germania appoggiasse la Russia, ciò sarebbe equivalso ad una rinuncia ai frutti delle dimostrazioni di Kronstadt e di Tolone. Non è quindi per l'occupazione di Formosa e delle Pescadores, che potrebbero sorgere nuove complicazioni nell'Estremo Oriente, specialmente se la diplomazia giapponese riesce a soddisfare mediante un accordo i desiderii della Russia che, come tutti sanno tende ad avere un porto libero da ghiacci e possibilmente anche di Lazarew o Wansan, sulla costa orientale della Corea in uno di quelli di Wladivostok, sui limiti estremi dei possedimenti russi nell'Asia orientale.

Si parla inoltre nei giornali russi della creazione di una ferrovia neutra fra la Russia e la Corea: una non è certamente per queste questioni secondarie che potrebbero sorgere nuovi dissensi tra la Russia e il Giappone.

La questione giapponese o dell'Estremo Oriente si può quindi ritenere risolta.

Ciò che ora interessa principalmente è di vedere quale effetto la formazione della neo-triplice nel caso speciale del contegno tenuto dalle potenze esercitera sulle relazioni tra le potenze europee.

E' fuor di dubbio, anzitutto, che se, anche le squadre dell'Italia e dell'Austria-Ungheria non si trovarono questa volta nell'Estremo Oriente materialmente a lato di quella della Germania, un pieno accordo sulla questione non cessò mai di esistere tra le tre potenze in Europa. Anzi anche la dimostra e lisse l'on. Sonnino nella lucida e confortantissima esposizione finanziaria dell' 11 dicembre scorso; ma è vero, eziandio, che non tutto il programma elettorale del governo deve contenersi nella soluzione del problema finanziario, per quanto da tutti si riconosca essere il più urgente; ed è vero anche che, a sei mesi di distanza, le condizioni del bilancio possono essere migliorate o in meglio (noi lo crediamo) o in peggio, e che in ogni ipotesi importa che il paese ne conosca la vera situazione.

Si annunzia per oggi o domani una nuova epistola ai Caccamesi, nella quale la questione della finanza avrà, secondo le voci che ne corrono, un largo sviluppo. Si può facilmente predire che nella nuova favolozza dell' on. Di Rudinì abbonderanno le tinte oscure. Urge che il paese non rimanga troppo lungo tempo sotto la triste impressione del lugubre quadro Rudiniano e che gli amici del governo siano messi in grado di mostrarne le mende ed i difetti.

Ma come potranno ossi farlo con coscienza di causa, se finora nessuna voce autorevole del governo ha risposto alle accuse che si sono succedute e ripetute, per rimanendo presso a poco sempre le stesse nella sostanza, dai parecchi oratori dell' Opposizione, che hanno parlato fin qui?

Prima necessità del momento è quella, pare a noi, che il governo colga la più prossima opportunità per esporre con tutti i maggiori particolari il suo programma di legislazione finanziaria, economica e sociale.

Un altro punto che il paese desidera chiarito è quello della politica africana, artatamente ingrossata dall'Opposizione, che fa salire a parecchi milioni le spese, che quella politica ha già costato ed a diecine quelle che costerà in avvenire.

Non bisogna dissimularsi che l' Africa è generalmente indigesta all'Italia settentrionale; gli avversari del ministero lo sanno e ne approfittano.

Il silenzio del ministero non può fare che il loro interesse: Lo rompa, adunque, al più presto e dica al paese quali sono i fini, che si propone di raggiungere, ed i mezzi, che occorrono alla loro attuazione, tenendo presente che, se in Africa ci dobbiamo rimanere con sicurezza e con dignità, la spesa ne deve tuttavia essere la minore possibile e non dovrà, in ogni modo, compromettere le sorti del bilancio.

Ecco ciò che il paese domanda al governo e che il governo ha il dovere di dirgli, dovere che collima a puntino con il suo ben inteso tornaconto.

Ciò che importa

La calma ammirevole, la quale ha caratterizzato fin qui il periodo di preparazione che feri si è chiuso, se ha potuto parere a qualche superficiale osservatore indifferenza, ha avuto, a nostro avviso, altro significato ed altre origini.

Sta in fatto che il paese non si è commosso alle molte chiacchiere dell'Opposizione, con le quali si era tentato di promuovere un'agitazione artificiosa per la supposta difesa di ciò, che nessuno minacciava; ma la ragione vera e sola si è che il naturale buon senso del popolo italiano aveva intuito dove si mirava con quelle agitazioni, che, sotto l'ingannatrice parvenza dell'interesse generale, mascheravano ambizioni non soddisfatte, odi partigiani e vendette personali.

Il giuoco mostrava troppo la corda, perchè il paese vi si prestasse.

Se realmente le pubbliche libertà fossero state in pericolo, la nuova generazione, succeduta a quella che aveva dato agli italiani una patria, le avrebbe difese con quella medesima tenacia, che la generazione trapassata aveva posto nel conquistarle.

Dunque ora e calunnia il paese chi lo accusa di indifferenza soltanto perchè non ha voluto far causa comune con coloro che pel piacicono di scandali e vivono di rancori.

E se ne avesse la prova nella campagna elettorale che oramai è indetta e che sarà attiva e vivace, se coloro, che la guideranno, la sapranno e la vorranno sollevare in alto, lasciando da parte le questioni di persone, le quali appassionano pochi interessati, per affrontare quelle dei programmi, che interessano la comunità dei cittadini.

Ed a questo fine, come scrivevamo ieri, giovera assai che il programma del governo sia fatto conoscere sollecitamente.

E' vero che molta parte del questo programma sta già dinanzi al Parlamento, sotto forma di provvedimenti concreti, che ne attendono l'esame e l'approvazione; è vero che, in tutto ordine alla finanza, poco più potrebbe dire il governo di quanto ne disse l'on. Sonnino nella lucida e confortantissima esposizione finanziaria dell' 11 dicembre scorso; ma è vero, eziandio, che non tutto il programma elettorale del governo deve contenersi nella soluzione del problema finanziario, per quanto da tutti si riconosca essere il più urgente; ed è vero anche che, a sei mesi di distanza, le condizioni del bilancio possono essere migliorate o in meglio (noi lo crediamo) o in peggio, e che in ogni ipotesi importa che il paese ne conosca la vera situazione.

Si annunzia per oggi o domani una nuova epistola ai Caccamesi, nella quale la questione della finanza avrà, secondo le voci che ne corrono, un largo sviluppo. Si può facilmente predire che nella nuova favolozza dell' on. Di Rudinì abbonderanno le tinte oscure. Urge che il paese non rimanga troppo lungo tempo sotto la triste impressione del lugubre quadro Rudiniano e che gli amici del governo siano messi in grado di mostrarne le mende ed i difetti.

Ma come potranno ossi farlo con coscienza di causa, se finora nessuna voce autorevole del governo ha risposto alle accuse che si sono succedute e ripetute, per rimanendo presso a poco sempre le stesse nella sostanza, dai parecchi oratori dell' Opposizione, che hanno parlato fin qui?

Prima necessità del momento è quella, pare a noi, che il governo colga la più prossima opportunità per esporre con tutti i maggiori particolari il suo programma di legislazione finanziaria, economica e sociale.

Un altro punto che il paese desidera chiarito è quello della politica africana, artatamente ingrossata dall'Opposizione, che fa salire a parecchi milioni le spese, che quella politica ha già costato ed a diecine quelle che costerà in avvenire.

Non bisogna dissimularsi che l' Africa è generalmente indigesta all'Italia settentrionale; gli avversari del ministero lo sanno e ne approfittano.

Il silenzio del ministero non può fare che il loro interesse: Lo rompa, adunque, al più presto e dica al paese quali sono i fini, che si propone di raggiungere, ed i mezzi, che occorrono alla loro attuazione, tenendo presente che, se in Africa ci dobbiamo rimanere con sicurezza e con dignità, la spesa ne deve tuttavia essere la minore possibile e non dovrà, in ogni modo, compromettere le sorti del bilancio.

Ecco ciò che il paese domanda al governo e che il governo ha il dovere di dirgli, dovere che collima a puntino con il suo ben inteso tornaconto.

Cambiamento di fronte

Pochi giorni sono, si è tenuta a Milano una riunione di repubblicani. Non si conosce il numero degli intervenuti, ne quali comitati, o associazioni del partito fossero colà rappresentati; ma il silenzio su questo punto essenziale serbato dagli organi radicali, mal per sistema a strombazzare ai quattro venti i minimi atti del correligionarii, autorizza a credere che quel silenzio fosse tutt'altro che imponente. Del che non bisogna maravigliarsi giacchè è noto che i repubblicani fra noi non fanno legione, ma sono semplicemente modesta pattuglia.

Si conoscono, tuttavia, le deliberazioni prese nell'adunanza in questione, verosimilmente composta di soli capi. E tali deliberazioni si possono riassumere in brevissime parole senza che occorra ricorrere testualmente. Eccole:

Costituzione di un partito repubblicano italiano.

Fusione di tutte le frazioni dei partiti avanzati, senza distinzione alcuna di scuole politiche e di scuole economiche, essendo indispensabile per risolvere ogni questione secondaria instaurare per prima cosa il governo popolare, cioè la repubblica.

Ciò, se non prendiamo abbaglio, significa che repubblicani unitarii, repubblicani federalisti e socialisti di tutte le tinte e di tutte le gradazioni debbono ogni unirsi, per inconiucinare domani a demolire ciò che esiste.

Si tratta, dunque, di un vero cambiamento di fronte che i repubblicani intendono operare. Dopo avere combattuto i socialisti, dopo averli tanto disprezzati, vilipesi, dopo essere venuti con essi perfino al pugnale e al revolver, ora stendono loro la mano, invitandoli a operare insieme per raggiungere i cosidetti *alti ideali* della democrazia rossa.

Non sappiamo quale accoglienza sarà fatta al magnanimo invito dei seguaci di Bruto, perchè le scuole socialiste sono molte e diverse fra loro per intenti e per metodi; la maggior parte di esse, anzi, non fa nemmeno questione di forma di governo. Ma a noi basta, per ora, far rilevare che l'appello fatto dai repubblicani prova all'evidenza ch' essi si riconoscono impotenti a operare da soli, e che cercano dei mercenari, dei *basci-buzuk* perchè il sintino nella bisogna, sapendo di non avere base alcuna nelle popolazioni.

E' un cambiamento di fronte, ripetiamo, del quale — senza troppo esagerare l'importanza — sarà bene tener conto, perchè nella catena dei partiti estremi, dove finiscono i socialisti, cominciano gli anarchici, gli uni e gli altri essendo nemici dell'elemento borghese.

Converrà, dunque, con navi provvedimenti sociali, disarmare quelle fra le classi lavoratrici che lottano realmente per il bisogno di migliorare la loro condizione, anzichè per spirito d'invidia verso la classe agiata, o per pravi istinti di ribellione.

Con prudenti, ma efficaci misure umanitarie, il Governo potrà, quindi, sottrarre all'influenza e all'azione facinorosa degli agitatori socialisti di mestiere, gran parte di elementi — che potrebbero diventare pericolosi — e nello stesso tempo

Abbiamo letto l'articolo, già segnalatoci ieri dal nostro corrispondente di Torino, della *Gazzetta Piemontese*.

Non perderemo il tempo a combatterlo perchè è vano farlo con chi non sa o, pinttosto, non vuole discutere ed alle buone ragioni sostituisce un linguaggio, quale la stampa italiana non era usa di adoprare in passato.

Il nostro corrispondente, qualificando di *nero-ciorismo* l'articolo in parola, è stato troppo cortese; perchè è assolutamente roba da pazzi ciò che ha scritto quel giornale.

La causa, che egli difenda, deve trovarsi ben poco sostenere se ricorsi intransigenti, non può che essere approvato dagli italiani.

(S) **Vienna**, 9, ore 18.35 — La vecchia *Presse* deplora che una parte considerevole della stampa austriaca continui ad occuparsi contro il Nunzio monsig. Agliardi. Sebbene la Nota del conte Kalnoky contenesse una critica severa dell'atteggiamento del Nunzio, con riferendo alle circostanze che accompagnarono il suo viaggio, pure — dice la *Presse* — bisogna tener conto del fatto che la Nota era assolutamente intima e non doveva mai uscire dal segreto della camera ministeriale e che lo scambio di vedute, senza alcuna riserva, sull'azione del rappresentanti diplomatici esteri non può essere esclusa in documenti simili assolutamente intimi.

La pubblicazione della Nota era imposta, da una serie di complicazioni dolorevoli, la cui causa prima era costituita la dichiarazione fatta dal barone Banffy nella seduta della Camera ungherese del 1° maggio.

Tuttavia — continua la *Presse* — la Nota del conte Kalnoky letta alla Camera ungherese nella seduta di lunedì scorso non porge affatto adito ad aprire una campagna formale di persecuzione contro il Nunzio, al quale, prescindendo da ogni riguardo di simpatia o antipatia politica per la opposizione di partito, si devono, per la sua qualità di funzionario diplomatico, straniero, stima e rispetto.

L'imperatore Francesco Giuseppe a Pola

Il varo del " Monarch. „

(S) **Pola**, 9, ore 18,15 — Favorito da un tempo magnifico, ebbe luogo stamane nell'arsenale il varo della nuova corazzata guardacoste *Monarch*.

Sino dalle prime ore del mattino una gran folla si era adunata sull'isola Oliva, sui vapori del *Lloyd*, giunti espressamente da Trieste e da altre città dell'Istria, e su una infinità di imbarcazioni, per assistere al varo.

I concerti militari, della Società dei veterani e delle Società operaie accolsero l'imperatore al suo arrivo al suono dell'inno dell'impero. La folla lo acclamò con entusiastici *Hoch* ed *Evviva*.

L'imperatore fu ricevuto nel padiglione eretto espressamente per la Corte dagli arcidnchi e dalle autorità.

Dopo la cerimonia religiosa, l'ammiraglio Sterneck, capo della marina da guerra a. u., pronunziò un discorso, in cui disse che la nuova corazzata deve servire di difesa alle coste e formare un nuovo splendido anello nella catena delle navi da guerra.

L'imperatore rispose che gli era oltremodo grato poter assistere alcuni giorni nel porto principale della marina da guerra che fiorisce ogni giorno di più, e fu mezzo si suoi bravi marinai. Ricordò le gloriose tradizioni della flotta austro-ungarica ed augurò buona fortuna alla nuova nave da guerra, così cara all'imperatore ed alla sua Casa.

L'arciduchessa Maria Teresa madrina del *Monarch* augurò poi che la nuova nave aumenti la gloria della nostra marina e rilevò che l'imperatore è garanzia di pace e di benessere pei suoi popoli.

Quindi premette il bottone elettrico, e la classica bottiglia di *champagne* si infranse spumeggiando sulla poppa della nave.

Il *Monarch* scese quindi maestoso nel mare tra le grida della folla.

Nel pomeriggio ebbe luogo la regata dei battelli della marina in presenza dell'imperatore.

Questa sera la città sarà illuminata e vi sarà gran ballo di gala.

Il *Monarch* ha le seguenti dimensioni:

Lunghezza metri 93,90, larghezza massima alla linea di galleggiamento 17; immersione in media metri 6,36; spostamento 5350 tonnellate.

La potenzialità della due macchine corrisponde ad una forza minima di 6000 cavalli nom. e ad una forza massima di 8500 cavalli, forza che da alla nave completamente armata una velocità di 18 miglia marittime (33,9 chil.) e rispettivamente di 17 1/2 m. m. (32 chil.) all'ora.

Il corpo della nave è di acciaio Siemens-Martin, di provenienza nazionale, ed è costruito, per circa il 70 per cento della sua lunghezza, secondo il sistema del doppio fondo e suddiviso in celle a prova d'acqua. Mediante una forte pompa si possono estrarre più di 1600 tonn. all'ora di acqua morta dal cesso della nave, per manicheria a galla.

I due fianchi della nave sono protetti da una fascia corazzata alta metri 2,1 di acciaio nichel della fonderia di Witkowitz. Quattro cannoni penanti Krupp da 24 centim. e calibro 40 sono installati a coppia nelle due torri a barbetta.

La nave ha un albero di combattimento- sul quale vi sono due cannoni a tiro rapido (47 millimetri) e due mitragliatrici (6 mill.) sistema Skoda.

L'armamento della nave dietro dei suaccennati quattro cannoni Krupp da 24 centim. consiste di una batteria di sei cannoni Krupp da 15 centim. e di due cannoni Uchatius da 7 cent. da sbarco e di sedici cannoni a tiro rapido (47 mill.) e due mitragliatrici di piccolo calibro.

Le macchine, sale, cabine ecc. della nave sono illuminate a luce elettrica.

L'incidente del Nunzio Agliardi

(S) **Vienna**, 9 — Secondo informazioni da Budapest ai giornali viennesi, vi ha colà un nuovo risveglio d'inquietudine per l'incidente del viaggio in Ungheria del Nunzio Pontificio, mons. Agliardi.

La *Neue Freie Presse* ed il *Neues Tagblatt* hanno da Budapest che il Consiglio dei ministri ungherese decise, ieri, di mantenere assolutamente il suo proposito di far pervenire reclami al Vaticano; e che ne fa questione di Gabinetto.

Il ministro *a latere*, Jonika, partito ieri per Pola, riceverà istruzioni in merito senza dal ministero ungherese, il quale spera altresì di ricevere una manifestazione di fiducia della Corona.

(S) **Vienna**, 9 — Il Club della sinistra tedesca ha approvato una mozione, secondo la quale esso vede un pericolo per la maggioranza di coalizione nel fatto che numerosi deputati appartenenti a questa, sollevano, coll'interpellanza Di Pauli e Bolcredi, una di quelle questioni il cui aggiornamento è la base di esistenza della coalizione stessa; ed attende che i capi del partito liberale facciano una ferma dichiarazione in proposito.

(S) **Vienna**, 9. — Alla Camera dei Deputati sono all'ordine del giorno le due interpellanze al Presidente del Consiglio, presentate in seguito all'incidente del viaggio in Ungheria del Nunzio pontificio, mons. Agliardi.

La prima è quella presentata, il 6 corrente, dal principe Aloisio di Liechtenstein, in nome proprio e dei suoi amici, per sapere se la Nota del conte Kalnoky, letta alla Camera dei Deputati ungherese, sia autentica, se la pubblicazione sia stata autorizzata dallo stesso conte Kalnoky, e che cosa il Governo pensi di fare per riparare a questa enorme violazione delle più elementari regole della Diplomazia.

La seconda interpellanza è quella presentata, il 7 corrente, dai Deputati Di Pauli e conte Bolcredi per chiedere se, secondo il parere del Governo austriaco, le parole della Nota diretta dal conte Kalnoky al Presidente del Consiglio ungherese, barone di Banffy, o secondo le quali il conte Kalnoky si dichiara pronto a difendere il punto di vista che esclude ogni intromissione del Nunzio negli affari e nelle lotte politiche interne, si debbano interpretare nel senso " che negli affari politici interni non sono comprese le questioni di politica ecclesiastica.

Il Presidente del Consiglio, principe di Windischgraetz, risponde alle due interpellanze. Egli dichiara che il Governo si trova pienamente d'accordo coi principii svolti dal conte Kalnoky nella sua Nota del 25 scorso aprile al Presidente del Consiglio ungherese, barone di Banffy, e, secondo i quali, ne il Capo della Chiesa cattolica deve trovare ostacoli da parte dello Stato nella direzione degli affari ecclesiastici e nelle legittime relazioni coi fedeli, ne lo Stato deve essere impedito da qualsiasi influenza straniera, nell'esercizio dei suoi diritti.

Soggiunge che il Governo si astiene dal dare una risposta diretta alla questione posta dalla seconda interpellanza, perchè per esso non si è verificato alcun fatto concreto nella sua sfera d'azione che richiedesse una decisione.

Conchiude che, siccome le questioni della prima interpellanza sono di esclusiva competenza del ministro degli affari esteri, non è desiderabile di trattare in questa sede la vertenza sorta in corso, ne sollevare in genere questioni politico-ecclesiastiche, senza una ragione che si riferisca agli interessi dello Stato austriaco, cosi il Governo dichiara che si rifiuta di rispondere alle due interpellanze. (*Vivi applausi*).

Kramarz propone di aprire la discussione sulle dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio.

La Camera respinge questa proposta, con 193 voti contro 41.

Continua.

S. Adamo et Vocca 0 75
F. Ida Simone 0 75
R. Pavlowski 1 —
I. H. Wilhs 1 —
B. De Zerbi 0 75
G. Raimondi 0 50
Dr G. Farulli 0 50
L. De Mathesis 0 75
R. Mariano 1 50
G. Gandagnini 1 50
L. Zini 0 75
E. Ciamei 0 75
A. Rusalka 0 75
A. Demedis 0 50

...tre 200 fotografie i...atura, prese dal vero... costumi, passaggi... china, Estremo Orien... el "Popolo Romano...

...ARSI

...ore per un signore so... pensione in Via Borgo... alle 14 h2. Rivolgersi... N. 42 p. p. 360

...IGLIA si affitta ca... mera e salotto... Principe Umberto N. 32

...o mobiliato ammas... a buone condizioni... dal portiere. Piazza... tana in Lucina N. 6 p. 346

...ZIONE portone di... un suo del salotto, va... ocato, stiro, e servizio... 365

...BILIATO libero con... camera ser... servoli alla stagione nel... mbino-Taverna, Borgo...

...regolarmente mobili... appigionasi sulla via... bina splendida, palazzo... interno 13, dalle 10 a... 334

Tre camere mobiliate... affittansi anche se... mobili, posizione centra... delle 114.

...RE MOBILIATE... nato, cucina, ...sino prezzo. Occorrere... 337

...bile l'erigente quar... mobiliato adatto per u... ...ia cultura in Via Nazio... ...a, Pigione dimostra... 340

...denze

...bia in più cent. 5

...affettuose parole, come... ...rivere ore felici? man... ...ni giornale non tutti... ...ricognizione! dove an... 337

...tore: dove sono? Il... famiglia lì, che debbo... dei tini. Non parlando... due domande. A rivedere... 341

...O ROMANO... ...ch & Cie. — Carlo... ...berger-Wirth. Litogra...

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 9. — La Regina Natalia è partita, iersera, diretta a Belgrado, accompagnata da stazione da Franassovich, dall'ambasciatore italiano, conte Tornielli, e da Friedricks.

Berlino. — Il principe Cristiano di Schleswig-Holstein trovasi ora al Neues Palais a Potsdam, in visita presso l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania.

Londra. — Il ministro persiano qui è stato elevato dallo Scià al grado di Amir-Touman.

Si ha da Simla che Umra-Khan è stato mandato sotto scorta a Cabul, dove l'Emiro dell'Afganistan lo interrogherà prima di consegnarlo al governo indiano.

9 APPENDICE DEL " POPOLO ROMANO " 9

(*Riproduzione vietata*)

Una sfida al Cielo

RACCONTO UNGHERESE DI MAURO JOKAI

Però ebbe in risposta dal proprietario che quella foresta essendo un fidecommesso non poteva alienarsi.

Allora il fabbricante chiese di potere almeno far aprire una strada a traverso la foresta fino stazione; ma questo ancora gli venne rifiutato dal proprietario, dicendo che nei fidecommessi non è lecito abbattere neppure un albero.

E quel proprietario era Tibury di' Konday, l'ultimo discendente maschio di quella famiglia altre volte sì potente.

Questa foresta dei suoi avi era l'unico possedimento che gli restava.

Ei non ce ne aveva una paglia, e la sua abitazione è quella bianca casetta nella quale, circa un secolo fa, il suo grand'avo Gabor disdè al " Labanzi „ trattamento di un pane nero.

Il pronipote non vide mai tanti sopiti preso di se, perchè niuno veniva a visitarlo.

La sventura non ha amici.

Che faceva egli mai?

Come viveva nel mezzo della foresta?

Nessuno lo sapeva.

La foresta era munita intorno intorno di pali e ad ogni ingresso leggevasi in una tavola di legno l'iscrizione: " Caccia riservata. „

La caccia però diverte molto.

Spesso degli appassionati cacciatori intraprendono un lunghissimo cammino sol perchè sanno che in quel posto remoto trovasi una coppia di selvaggina.

Al tempo delle cacce presso il fiume Drava, spesso, allorchè fiocca impetuosamente nelle foreste di Marmarosch, si spingono entro quelche capanna di pescatori o nella caverna di un pastore, persone che vengono da tutti quattro gli angoli del regno, e fin qui non eransi veduti giammai.

Nella stessa maniera s'incontrarono anche un bel giorno sulla fine di ottobre in una capanna deserta di Marmarosch quattro cacciatori della classe agiata, i quali la nove caduta all'improviso forsò ad entrar là dentro un dopo l'altro.

Tutti quattro erano venuti in caccia di uccelli di non ordinaria grossezza, e quelle volere ben la pena di lasciarsi alle spalle tranta miglia per trovarne un solo.

Quei signori accesero il fuoco, trassero dalle loro tasche da caccia quel poco di provvigione che restava ancora, si passarono a vicenda i bricchi pieni di buon vino e si divertirono a meraviglia, mentre al di fuori infuriava la tempesta. Un d' essi era un uomo attempato, un altro di atletiche forme, il terzo grosso e tondo, il quarto, al contrario, un giovane snello dai muscoli incerati.

Ogni faccia era veramente da dipingersi.

Si è nostro ungherese Urahn Almosch, che giace sepolto proprio fra quelle colline, già da dieci secoli lontica, si fosse risvegliato ed avesse veduto quei quattro lanzieve, egli avrebbe certamente parlato in tuono di profezia dei sette profeti, rassomigliando l'uno al vecchio Kund, l'altro al forte Huba, il terzo al corpulento Zuard ed il quarto al gentile Leventa.

Dopo che i cacciatori ebbero raccontate in fidioma popolare ungherese le più piacevoli storielle e si furono scambievolmente rallegrati con mille spiritosi aneddoti, uno di loro disse:

— Or via, già è una vera fortuna che in queste miserabili contrade selvaggie siensi combinati insieme quattro ungheresi puro sangue proprio dell'antico stampo nazionale, che sanno parlare con tanto vigore la lingua patria... Ora però converrebbe che si rivelassero reciprocamente il rivetto nome dello loro famiglie.

L'attempato disse, esitando alquanto;

— Io mi chiamo Draueneis.

L'altro, incaragiato dal primo, soggiunse:

— Il mio nome è Kahlenberg.

Colui che aveva avanzato la pi posta, disse alla sua volta sorridendo:

— Benissimo! io sono Trhutenau.

Ormai al giovane non conveniva più tacere il proprio nome e dovè dire:

— Mi chiamano Ottone Siebelmann.

Il *Monarch* ha le seguenti dimensioni:

Lunghezza metri 93,90, larghezza massima alla linea di galleggiamento 17; immersione in media metri 6,36; spostamento 5350 tonnellate.

La potenzialità delle due macchine corrisponde ad una forza minima di 6000 cavalli nom. e ad una forza massima di 8500 cavalli, forza che da alla nave completamente armata una velocità di 18 miglia marittime (33,9 chil.) e rispettivamente di 17 1/2 m. m. (32 chil.) all'ora.

Il corpo della nave è di acciaio Siemens-Martin, di provenienza nazionale, ed è costruito, per circa il 70 per cento della sua lunghezza, secondo il sistema del doppio fondo e suddiviso in celle a prova d'acqua. Mediante una forte pompa si possono estrarre più di 1600 tonn. all'ora di acqua morta dal cesso della nave, per manicheria a galla.

I due fianchi della nave sono protetti da una fascia corazzata alta metri 2,1 di acciaio nichel della fonderia di Witkowitz. Quattro cannoni penanti Krupp da 24 centim. e calibro 40 sono installati a coppia nelle due torri a barbetta.

La nave ha un albero di combattimento- sul quale vi sono due cannoni a tiro rapido (47 millimetri) e due mitragliatrici (6 mill.) sistema Skoda.

L'armamento della nave dietro dei suaccennati quattro cannoni Krupp da 24 centim. consiste di una batteria di sei cannoni Krupp da 15 centim. e di due cannoni Uchatius da 7 cent. da sbarco e di sedici cannoni a tiro rapido (47 mill.) e due mitragliatrici di piccolo calibro.

Le macchine, sale, cabine ecc. della nave sono illuminate a luce elettrica.

L'incidente del Nunzio Agliardi

(S) **Vienna**, 9 — Secondo informazioni da Budapest ai giornali viennesi, vi ha colà un nuovo risveglio d'inquietudine per l'incidente del viaggio in Ungheria del Nunzio Pontificio, mons. Agliardi.

La *Neue Freie Presse* ed il *Neues Tagblatt* hanno da Budapest che il Consiglio dei ministri ungherese decise, ieri, di mantenere assolutamente il suo proposito di far pervenire reclami al Vaticano; e che ne fa questione di Gabinetto.

Il ministro *a latere*, Jonika, partito ieri per Pola, riceverà istruzioni in merito senza dal ministero ungherese, il quale spera altresì di ricevere una manifestazione di fiducia della Corona.

(S) **Vienna**, 9 — Il Club della sinistra tedesca ha approvato una mozione, secondo la quale esso vede un pericolo per la maggioranza di coalizione nel fatto che numerosi deputati appartenenti a questa, sollevano, coll'interpellanza Di Pauli e Bolcredi, una di quelle questioni il cui aggiornamento è la base di esistenza della coalizione stessa; ed attende che i capi del partito liberale facciano una ferma dichiarazione in proposito.

(S) **Vienna**, 9. — Alla Camera dei Deputati sono all'ordine del giorno le due interpellanze al Presidente del Consiglio, presentate in seguito all'incidente del viaggio in Ungheria del Nunzio pontificio, mons. Agliardi.

La prima è quella presentata, il 6 corrente, dal principe Aloisio di Liechtenstein, in nome proprio e dei suoi amici, per sapere se la Nota del conte Kalnoky, letta alla Camera dei Deputati ungherese, sia autentica, se la pubblicazione sia stata autorizzata dallo stesso conte Kalnoky, e che cosa il Governo pensi di fare per riparare a questa enorme violazione delle più elementari regole della Diplomazia.

La seconda interpellanza è quella presentata, il 7 corrente, dai Deputati Di Pauli e conte Bolcredi per chiedere se, secondo il parere del Governo austriaco, le parole della Nota diretta dal conte Kalnoky al Presidente del Consiglio ungherese, barone di Banffy, e secondo le quali il conte Kalnoky si dichiara pronto a difendere il punto di vista che esclude ogni intromissione del Nunzio negli affari e nelle lotte politiche interne, si debbano interpretare nel senso " che negli affari politici interni non sono comprese le questioni di politica ecclesiastica.

Il Presidente del Consiglio, principe di Windischgraetz, risponde alle due interpellanze. Egli dichiara che il Governo si trova pienamente d'accordo coi principii svolti dal conte Kalnoky nella sua Nota del 25 scorso aprile al Presidente del Consiglio ungherese, barone di Banffy, e, secondo i quali, ne il Capo della Chiesa cattolica deve trovare ostacoli da parte dello Stato nella direzione degli affari ecclesiastici e nelle legittime relazioni coi fedeli, ne lo Stato deve essere impedito da qualsiasi influenza straniera, nell'esercizio dei suoi diritti.

Soggiunge che il Governo si astiene dal dare una risposta diretta alla questione posta dalla seconda interpellanza, perchè per esso non si è verificato alcun fatto concreto nella sua sfera d'azione che richiedesse una decisione.

Conchiude che, siccome le questioni della prima interpellanza sono di esclusiva competenza del ministro degli affari esteri, non è desiderabile di trattare in questa sede la vertenza sorta in corso, ne sollevare in genere questioni politico-ecclesiastiche, senza una ragione che si riferisca agli interessi dello Stato austriaco, cosi il Governo dichiara che si rifiuta di rispondere alle due interpellanze. (*Vivi applausi*).

Kramarz propone di aprire la discussione sulle dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio.

La Camera respinge questa proposta, con 193 voti contro 41.

Continua.

Appena queste fossero raccolte, non gli rimaneva più tregua nè giorno nè notte; fin là però, si diceva, aveva ancora abbastanza tempo di andare a caccia di selvaggiti, ed aggiunse:

— A dir il vero, là nella pianura dov'è la mia casa, arrivi molto più vicino una foresta dove possono incontrarsi degli uragani ad ogni passo!

— Uragani? Da te? Io non conosco un tal posto, per quanto bene conosca tutta l'Ungheria da un'estremità all'altra. Dove sarebbe questo posto?

— Nella foresta di Tschatard.

— Ah! si capisce! — gridarono allora gli altri tre ad una voltà — sicuro, là potrebbero trovarvisi anche degli urabovi.

Allora cominciarono a raccontarsi quello che ciascun di loro aspeva, per averlo inteso a dire, del signore della foresta di Tschatard.

Dicevano che non sarebbe punto buona cosa l'imbattervi in lui alla distanza di un tiro di schioppo.

— Dicesi che uccida chiunque oltrepassi la sua soglia. Muore di fame piuttosto che vendere un fuscello della foresta. Vive solo di carne selvatica; pane non ne ha mai in casa. Il vino che riceve in cambio delle pelli della selvaggina uccisa, non è abbastanza vigoroso per lui; undo vinando dai semi di grasquiamo sero per meglio ubbriacarsi. Fortuna che sia solo, quando bove. E' un pazzo!

Così dicevano tutti alla rinfusa.

Continua.

La politica ecclesiastica del conte Kalnoky

Dopo le notizie date dal telegrafo sarebbe quasi superfluo il tornare sulla crisi scoppiata in Austria-Ungheria in seguito alla risposta Banffy all'interpellanza Terenyi sul viaggio del Nunzio.

Però l'attitudine di qualche giornale italiano, che ha voluto biasimare elericale il conte Kalnoky suggerisce un'osservazione.

Difatti, quale che possa essere il giudizio sulla Nota della *Politische Correspondenz*, che è cosa che può avere grande interesse all'interno ma ben poco all'estero, sta di fatto che il contenuto della Nota Kalnoky del 25 aprile, importante appunto perchè non destinata alla pubblicità, doveva rimanere in Italia aprire gli occhi anche ai ciechi. Gli italiani non possono che piaudire al modo di vedere del uin. austriaco là dove dichiara che l'azione del Nunzio non può essere paragiata a quella degli altri diplomatici, poichè esso è rappresentante di una potenza *puramente spirituale*. Se dunque il conte Kalnoky è buon cattolico non è affatto clericale nel senso di nutrire simpatie per rivendicazioni e pretese a un potere temporale che solo potrebbero conferire al Nunzio il carattere di rappresentante una *Potenza Estera*. In opposizione quindi al barone Banffy, il conte Kalnoky sostiene un giusto principio che, se mai, vedere del uin. austriaco là dove dichiara che l'azione del Nunzio non può essere paragiata a quella degli altri diplomatici, poichè esso è rappresentante di una potenza *puramente spirituale*. Se dunque il conte Kalnoky è buon cattolico non è affatto clericale nel senso di nutrire simpatie per rivendicazioni e pretese a un potere temporale che solo potrebbero conferire al Nunzio il carattere di rappresentante una *Potenza Estera*. In opposizione quindi al barone Banffy, il conte Kalnoky sostiene un giusto principio che, se mai, vedere del uin. austriaco là dove dichiara che l'azione del Nunzio non può essere paragiata a quella degli altri diplomatici, poichè esso è rappresentante di una potenza *puramente spirituale*. Se dunque il conte Kalnoky è buon cattolico non

ATTI DEL GOVERNO

La Gazzetta Ufficiale del 9 maggio contiene:

Elezioni generali politiche; convocazioni e norme per il maggio degli elettori politici — Decreti che stabiliscono mutamenti nella circoscrizione elettorale politica del Regno - Relazione e decreto che scioglie il Consiglio comunale di Crocefieschi (Genova) e nomina un Commissario straordinario.

Magistratura. — Sono promossi alla 1. classe: Tiranni, consigliere d'appello a Roma; Capasso Idem, id. id.; Spettatini, Roberti Idem a Casale; Riva procuratore del Re a Varallo.

— Sanacotti cav. Francesco, procuratore del Re a Genova, destinato alla procura generale della Cassazione a Roma; Corrias cav. Giuseppe, procuratore generale a Cagliari sono promossi alla seconda.

Almandi cav. Francesco, cons. d'appello a Napoli, è collocato a riposo.

Valbusa cav. Adolfo, cons. d'appello di Torino, è trasmutato a Venezia.

Piazza cav. Luigi, consigliere d'appello a Venezia, è trasmutato a Torino.

Ruzza cav. Filippo, pres. del trib. a Salmona, è trasmutato a Livorno.

Martini Giuseppe, pres. del trib. a Belluno, è trasmutato a Salmona.

Pernole Gaetano, presidente del trib. a Rieti, è trasmutato a Belluno.

Loglio Giacomo, vice pres. del trib. a Brescia, è nominato presidente a Crema.

Sellaroli Antonio, vice pres. del trib. a Genova, è nominato presidente a Bozzolo.

Scotti Luigi, vice pres. a Messina, è nominato presidente a Rieti.

— *Giochi* — Ruffino, cand. del trib. a Caltagirone, è nom. vice-pres. a Messina - Marini, id. a Firenze id. a Brescia - Cicori, id. a Firenze id. a Genova - Bogetti, id. a Bologna id. a Lucca.

— Macoli, proc. del Re a Rebbio è collocato in aspettativa.

— Rubino, giud. del trib. a Palermo, è trasmutato a Firenze - Fiscale-Lipari, id. da Sciacca a Palermo - Belisbarbis, id. da Mistretta a Modica - Becchini, id. da Livorno a Firenze - Messeri, id. da Frosinone a Livorno - Carnevale, id. da Potenza a Frosinone - Valeriani, id. da Spoleto a Potenza - Natalizi, id. da Patti a Spoleto - Morelli, id. da Trapani a Potenza - Bonazzi, id. da Tempio a Genova - Proseri, id. da Caltagirone a Tempio.

Paolucci id. a Genova nominato sostituto procuratore del Re a Genova.

Cosentino id. a Modica, nominato sostituto procuratore del Re a Palermo.

Allegri id. da Trapani a Teramo - Ariani id. a Fabiani è richiamato al precedente posto di procuratore del Re a Sciacca.

Gigli, sost. proc. del Re ad Ancona, è nominato procuratore del Re a Palmi.

Pedrinzano, sostituto procuratore del Re a Palermo, è nominato procuratore del Re a Nicosia.

Chiarosella, sost. proc. del Re a Genova, è nominato proc. a Volterra.

Pantaleone, sost. proc. del Re a Palermo, è nom. proc. a Trapani.

De Francesco, sost. proc. a Salmona, è trasmutato ad Ancona - Dobelli id. da Caltanissetta a Palermo - Maggiore id. da Reggio Calabria a Cosenza - Montalto id. da Catanzaro a Reggio Calabria - Teixeira id. da Siracusa a Catanzaro - Porta id. da Gromelo a Salmona.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Padova, 7 (p. c.) — In tutta la nostra cittadinanza destò pietà dolorosissima la notizia della morte accidentale, avvenuta a Keren nell'Eritrea, del capitano Randi Umberto, padovano, giovane d'ingegno e valoroso, dotto nell'arte militare, cui arrideva un bello e glorioso avvenire.

Torino, 8 (p. c.) — Il nostro pro-Sindaco ha ricevuto Bonin Longare, sottosegretario di Stato, comunicazione ufficiale che il nostro soggiorno nazionale di genio, in formazione, avrà sede nella nostra città.

Il raggiunto sarà accasermato nei locali già occupati dall'Ospizio di carità.

S. A. R. la Duchessa Elisabetta di Genova ha visitato la Mostra artistica della Promotrice, ed ha acquistato tre quadri:

Sfondo, del Pellerano; *Sotto i salici*, del Brunzi; e al *Castello di Issogne*, del Dalbesio.

Torino, 8 (p. c.) — Il tenente d'artiglieria Cesare Alfieri, figlio del senatore, è caduto da cavallo, alla Scuola di guerra, riportando una ferita al piede che non è grave.

Ancona, 8 (p. c.) — Provenienti da Palermo a bordo del vapore *Partofo* è giunta una Comitiva di 106 sportisti dell'alta società inglese.

Visitata la città si recarono in carrozza a Loreto.

Il piroscafo col *tourisme* è ripartito per Venezia.

— Del viaggio *Empereur* e dunque del Lloyd Austriaco sono giunti stamane 1000 pellegrini Dalmati ed Istriani, guidati dal vescovo di Veglia, isola del Quarnero. Una treno speciale si recarono subito a Loreto, ed al ritorno moveranno parte per Assisi e parte per Roma.

Parma, 8 (p. c.) — Grande folla, e tutte le associazioni liberali presero parte all'accompagnamento funebre di Giuseppe Viola, avanzo delle galere mantovane, condannato nel 1864 come cospiratore contro la dominazione borbonica.

Livorno, 8 (p. c.) — Il barone Huffer, morto testè a Roma, ha lasciato agli asili infantili della nostra città la cospicua somma di L. 10,000.

— Al cantiere Orlando si lavora alacremente per compiere le opere di rinacatura, e gli altri preparativi pel varo del piroscafo *Brasheri* della Società di navigazione " La Puglia , che avrà luogo il 10 corrente.

Firenze, 8 (p. c.) — Al concerto bandito dal nostro Comizio agricolo per l'apprezzamento dei premi alle famiglie coloniche che da 100 anni si trovano nella stessa proprietà, hanno concorso 105 famiglie. Una apposita Commissione esaminerà le domande e i satisfitti documenti!

Bergamo, 8 (p. c.) — Ebbero luogo solenni onoranze funebri, alle quali parteciparono i sodalizi popolari, pel compianto Giovanni Pellinacci, che fu volontario di Garibaldi e nel combattimento di Calvisano venne nominato sul campo ufficiale.

Catania, 9, ore 19.35. — La decisione dell'on. ministro Barcelli di non venire più in Sicilia è inesplicabile, è stata accolta con rammarico anche qui in Catania dove la sua venuta era attesa.

— Gentilhomme, il duca francesi che hanno intrapreso il giro del mondo, sono partiti sul *Genes* pel Pireo dopo una fermata a Catania di 10 ore.

Qui sono stati ospiti del direttore della *Gazzetta* che ne pubblica intera la cronaca.

Genova, 9, ore 94. — Certo Guglielmo Roll, mercantista nella Regia marina, venne truffato di lire 50,000 di rendita ai genitori di due giovanotti sedicenti il vieto mezzo della sostituzione.

In via Odone si stava scaricando un carro; un anulo di ferro fece rovesciare, schiacciando un manovale morto sull'istante.

La disgrazia del cavallo " Oranzob. „

Firenze, 9, ore 21.15. — Oggi, alle corse al galoppo alle Cascine, *Orpaccio*, vincitore del Derby di Roma, giunse primo nella quinta corsa, ma si ruppe un tendine, il che gli impedirà di correre per sempre.

MOVIMENTO ELETTORALE

Padova, 7 (p. c.) — Non movimento, soltanto qualche sintomo di risveglio elettorale finora si manifesta nella nostra provincia per le vicine elezioni politiche.

Si nomeano oltre certo le elezioni degli onorevoli: *Chiaraglia* a Montagnani; *Romanin-Jacur* a Piove-Consalve; *Zanardelli Luigi* ad Abano; *Ottavi* a Vigonza; e *Cuzzi* a Padova.

Nel collegio di Este-Monselice già propugnati la candidatura dell'on. *Minelli dott. Tullio* contro l'on. *Aggio*, e si predice la vittoria del Minelli; nel collegio di Ottaviano-Camposampiere è probabile che contro l'on. *Wollemborg* pongasi la candidatura del comm. *Pisa avv. Eugenio*, patriotta di antica fede e di immutabile devozione all'Italia e alla Monarchia costituzionale, cittadino d'antropo generoso e munifico, allena da ambizioni personali, sclatore sincero del bene e della dignità della patria.

(N) **Ravenna**, 9, ore 17.50 — Oggi nel locali del *Corriere di Romagna* una numerosa assemblea di rappresentanti del partito democratico-costituzionale nel distretto del 2o collegio ha proclamato le candidature del sotto-segretario di Stato, on. Rava e del conte Gamba.

La loro rielezione può dirsi assicurata.

(N) **Bologna**, 9, ore 22.10. — Questa sera si è riunita l'Unione liberale per constatare la situazione elettorale e per deliberarne il metodo di propaganda.

In un'altra riunione si proclameranno i candidati seguenti:

I Collegio: Sacchetti contro il democratico avv. Ghillini;

II Collegio: conte Isolani contro il noto ex-consigliere di prefettura Marescalchi;

III Collegio: Pini avv. Enrico prohibitore contro il professore dell'Università Novarro.

Collegio di Castelmaggiore: l'ex sindaco Taconi.

Collegio di Budrio: Mirri, che notificò per telegrafo la sua accettazione contro Costa.

Collegio di Imola: Zappi contro Costa.

Collegio di Vergato: Rodolfo Rossi, che gli elettori di Castiglione del Popoli proclamarono oggi, contro l'avv. Sardoni.

Manca il Collegio di Persiceto, ove i democratici riporteranno Ghigi.

Vi è grande fiducia nella vittoria degli amici del ministero.

Teatri ed Arte

Lirico. — A Brescia i *Pagliacci* di Leoncavallo hanno avuto un successo bnonissimo, eseguiti insieme all'applaudita opera nuova *Al Campo* del Mascagni.

— Ai Bouffe-Parisiens a Parigi ha avuto diverso successo una nuova operetta, in quattro atti, intitolata la *Dot de Brigitte*, dovuta alla penna, nientemeno, di quattro autori: i signori Paolo Ferrier e Antony Mars per il libretto e i signori Gastone Serpette e Victor Roger per la musica. Questa fu trovata grasiosa e divinvolta.

Quanto all'intreccio, esso contiene alcune situazioni comiche e particolari divertenti e spiritosi.

Concerti. — L'oratorio *Orazione* di Haydn è stato eseguito con grande successo dalla Società corale di Londra all'Albert Hall col concorso della signora Albani.

Drammatica. — La serata d'onore di Sarah Bernhardt alla Renaissance è stata una festa continua.

Un gran numero di studenti si eran dati *rendez-vous* a quest'ultima rappresentazione della *Dame aux camélias* e la grande artista è stata letteralmente coperta di fiori.

— Al Lyceum Theatre di Londra hanno avuto luogo due prime rappresentazioni, quella del *Veterano di Waterloo* del signor Conan Doyle e quella del *Don Chisciotte* del fu W. G. Wills.

L'illustre tragico Irving, protagonista in ambedue le produzioni, fu oggetto di ovazioni entusiastiche.

Arte. — E' stata venduta all'asta a Londra la collezione di quadri, appartenuta alla fu duchessa di Montrose.

Il quadro di Sir Joshua Reynolds " Lady Smith e i suoi figli „ *diede* 4800 guinee; " Lady Anna Pitzpatrick ritratta dall'istesso Silvia „ *dello stesso* artista 1550 ginee, e " Madame Le Brun „ di Guinsborough 3650 ginee.

(N) **Milano**, 9, ore 22.25. — Questa sera al teatro Lirico, gremito di spettatori, è stata rappresentata prima *Il ritratto di Manon*, grazioso quadretto musicale in un atto di Massenet, la cui fine musica non trova nessa in rilievo della esecuzione abbastanza, che provocò un linnocenso con qualche interruzione e sfitti.

Ora si rappresenta *La Sagra di Valsparta* del maestro Brunetto.

— *Ore 23.30.* — La *Sagra di Valsparta* ottenne facile successo di simpatia. Si volle il *bis* del preludio da buona fattura e dell'aria del baritono Dal Pozzo.

Piacque il seguente duetto fra il tenore Bieletto e il soprano Cigalini-Storchio. Quasi alcuni brani drammatici della scena finale " Tarante del Cristo „ L'autore obbe tre chiamate al proscenio.

Il lavoro di poca pretesa mostra però buone disposizioni nel maestro.

Palazzo di Giustizia

L'ASSASSINIO DEL CAV. BANDI ALLE ASSISE DI FIRENZE.

(Servizio dell'Agenzia Toscana)

Firenze, 9, ore 19.35 — Prosegue l'interrogatorio dei testi.

La guardia *Marzicola* afferma che tutti gli accusati sono anarchici e si davano convegno al caffè Rossini.

Ravogni, redattore della *Gazzetta Livornese*, dà dei particolari sulla esplosione della bomba nella palazzina Bandi il 23 marzo e sulle lettere minatorie ricevute dal Bandi.

De Medino vide varie volte nel giugno un individuo di aspetto sinistro uscire dalla scuderia del Bandi; dice che assomiglia al Lucchesi.

Lucchesi afferma di essersi andato due volte con Romiti. Quindi nasce una confusione circa l'identificazione.

Berardoni, muratore, vide in via delle Grazie il Romiti e il Lucchesi ma in giorni diversi.

Lucchesi afferma invece che il giorno in cui fu visto c'era invece il Romiti e afferma che il teste lo vide.

Dopo l'esame di altri testimoni insignificanti si interroga il capo guardia *Pistoni*.

Questi afferma che il Romiti, dopo qualche tergi versazione, avrebbe detto spontaneamente i nomi degli impiutati.

Romiti nega.

Pistoni, *Dici bel*! Si mi attribuisce!

La difesa protesta.

Lucchesi conferma che il Romiti gli fece vedere una carta coi nomi degli imputati e lo invitò a denunciarli.

Pistoni dice che il Lucchesi affermava di aver denunziato il Romiti perchè l'avera tradito, ma non diceva che gli altri fossero stati indicati dal Romiti.

Pistoni ha fatto ricognizione di armi e bombe e specialmente di bombe a mano e di cartuccie a dinamite e cartuccie elettriche! (Impressione).

Pistoni naga formalmente di aver maltrattato e picchiato il Romiti e di aver svegli suggerito i nomi, mentre, secondo a Livorno da 15 giorni non conoscevo nessuno. Afferma che il Romiti si fingeva matto e avvelenato, ma stava benissimo.

Lucchesi conferma che Romiti espose i nomi dei veri complici, che ora girano per le Montagna Russe a Livorno! Veda, presidente, presto la gabbia non basterà! (*Impressione*).

Quindi rimanda il teste. Passando fra i coimputati dice: " Non ho paura! siamo amici! (Ilarità).

Ricontrato il Lucchesi, *Pistoni* dice che tutti gli accusati, durante il carcere si corrispondevano fra loro a proposito del fatto.

Sentì dire specialmente dal Franchi che lo Sgherri dovera fornire i denari per la fuga del Lucchesi. Questi gli aveva detto durante il viaggio in Corsica, tornerò che il Franchi lo medesimo, ma che lui aveva il famoso *peccosino*.

Lucchesi aggiunge: che il *peccosino* lui aveano un suggimento.

L'udienza è tolta alle ore 18,35.

TRIBUNALE DI TORINO.

Torino, 8, ore 21.50. — (*Lino*) — Oggi nel processo intentato dalla guardia Mastrizzer contro la *Gazzetta Piemontese* tutta la giornata è stata impiegata nelle arringhe degli avvocati.

Parlarono per la difesa gli avvocati Cavaglia, Gambarotti e Roggeri; per la parte civile gli avvocati Avellone e Orsolani.

Alle ore 19,35 il tribunale leggeva la sentenza. Condannato le indennizzazioni questa condanna della condanna di Ballino, gerente della *Gazzetta Piemontese*, a 10 mesi di reclusione e a 600 lire di multa, oltre alle spese della parte civile, liquidate in lire 800. Riserva inoltre il direttore Roux civilmente responsabile la condanna ai danni da liquidarsi in separata sede.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Il nuovo " Speaker. „

Esiste a Londra un frenologo eminente, che si è fatto una specialità di studiare le teste dei grandi personaggi politici.

Questo frenologo ha ottenuto il privilegio di palpare il cranio del signor Gully, il nuovo *speaker*, e pubblica, nei termini seguenti, il risultato delle sue investigazioni:

" Il signor Gully possiede diverse qualità che lo rendono atto a bene adempiere le sue funzioni.

Ha una bella testa, il modello della testa regolare. La sua mentalità intellettuali e morali sono predominanti, quella dell'intelligenza è poco sviluppata. Rivela molta benevolenza ed esercita una grande simpatia. Lavora più per amore del lavoro, che per ambizione. E scrupoloso e ricolmo me cerca pintiosto di raggiungere il suo scopo colla persuasione che colla forza. Non ha la debolezza di percezione e il tatto rafinato, che caratterizzano il signor Fred (lo *speaker* uscente) ma ha una elevatezza di ideali e una fermezza nel pensieri, grazie alle quali egli è adatto alla sua posizione. „

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 10 Maggio 1895 — S. Isidoro.

Leva del sole ore 4,37 m. - Tramonta alle 7,17 s.
Leva la luna alle ore 9,35 s. - Tramonta alle 3,18 m.

BOLLETTINO METEORICO

9 maggio 1895.

Europa pressione elevata. Golfo Riga e Finlandia, 781 estremo Nordovest, 768 estremo Sud Italia. Hango 776; Kristiano 765.

Italia 24 ore: barometro salito dovunque, pioggie specialmente Centro e Sardegna; venti deboli.

Temperatura sensibilmente diminuita.

Stamane cielo pieve pioggia Marche, nuvoloso altrove venti deboli calma.

Barometro 765 a 766 Nord; 763 Sud.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli calma, cielo nuvoloso tendente rasserenarsi, temperature in aumento.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE

dal Laboratori della Dir. della Santità Pubbl. (Piazza V. E.) Maggio 1895.

	ore 9	mass.	Minim.
Temperatura dell'aria		22,0	11,8
a metri 1.50 sopra il suolo	osservata a ore 15		17,8
Temp. del suolo osservata	m. 0,0	m. 0,30	m. 0,60
ad ore 15 alla profondità di	19,0	15,8	13,8

GUIDA DEL FORESTIERE.

Venerdì. — Musei e Gallerie ad ingresso libero: Barberini dalle 12 alle 17 - Doria dalle 12 alle 3 - Kircheriano dalle 12 alle 15 - Galleria, loggie e pinacoteca Vaticana dalle 10 alle 15 - Galleria e pinacoteca Capitolina (via Cesare Battisti) dalle 9 alle 15 - Musei dei gessi e galleria (villa Albani) ore antimeridiane (permesso al palazzo Torlonia) - Monte di Pietà, Arco dei Monte 89, dalle 14 alle 16.

Galleria Nazionale d'arte moderna, dalle 9 alle 15, i giorni festali ingresso L. 1, i festivi dalle 9 alle 12 ingr. gratuito.

Museo del Risorgimento, dalle 10 alle 15 - Museo artistico (via della Pilotta) dalle 9 alle 15 - Studio di mosaico al Vaticano dalle 9 alle 15 - Museo Cristiano di S. Pietro dalle 9 alle 21 (permesso in via Sagrestia 8).

Musei e Gallerie ad ingresso ed una lira: Vaticani - San Giovanni Laterano - del Collegio Romano - delle mura (Basilica entra urbane, villa Giulia via Flaminia - delle Terme Diocleziane dalle 10 alle 15 - Museo e galleria di villa Borghese dalle 10 alle 12.

Musei gratuiti: Capitolini, dei Conservatori, Albaniano e terre capitolina, ingresso cent. 50, dalle 9 alle 15.

Biblioteche di Vittorio Emanuele, dalle 9 alle 15, ingresso libero - di S. Cecilia, ingresso L. 1, dalle 9 al tramonto.

Galleria Nazionale di Arte moderna (via Cavour, 137) ingresso L. 1, dalle 9 alle 17.

Terme di Caracalla, Terme Romane, ingresso gratuito - Palatino - Terme di Caracalla, ingresso L. 1, dalle 9 all'ora tramonto.

Sepolcro degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas aperto Porta S. Sebastiano: dalle ore 10 alle 18 - Ingr. centesimi 50.

Ville: Colonna - Pamphili Doria, fuori porta S. Pancrazio, per visitare occorre permesso, dalle 14 al tramonto.

Esposizione di Arte Antica, Storia (Arco Ovalo di Isabella), 23 Piazza di Spagna. Aperta dalle 10 alle 18. Ingresso libero. Tue-Scott.

ANAGRAMMA

Pianta erbacea spinosa
Son rattorta e vigorosa. F. R.

Spiegazione dell'anagramma di ieri:
ESMI-LIA.

STATO CIVILE

Nati o nati denunziati il giorno 6 maggio 1895.
Nati 26 compresi 1 nato morto
Morti 18 dei quali 3 sotto 7 anni

Maschi 9 — Femmine 9

Mocchino Catenina fu Gio. Batta. Torino, 65, ved.
Valtorta Sara fu Archimede, Roma, 58, id.
Casadei Virginia fu Angelo, Roma, 51, coniug.
Biasuzzi Fabio fu Luigi, Todi, 69, id.
Calissa Benedetta fu Giovanni, Roma, 23, nubile
Brambilla Brunella fu Pietro, Milano, 74, ved.
Prevvlocki Valeriano fu Domenico, Zinao (Polonia) 67
Carnevali Dante, fu Nicol, Lecce, 72, id.
Mancini Alfonso fu Saverio, Sonnino, 31, coniug.
Martelli Lorete di Giuseppe, Perugia, 38, nubile
D'Ettore Domenico fu Bernardino, Sergio Vetere, 67, coniug.
Castelli Enrico fu Domenico, Roma, 60, celibe
Valentini Amalia di Giuseppe 14, 23, ved.
Ferrari Rosa fu Augusto, Roma, 60, id.
Zaccardi Giacinta fu Ignazio, Terentino, 80, id.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Prefettura di Messina. - Offerta di ribasso sul prezzo di L. 11,460 per forniture oggetti di cancelleggio, illuminazione, infermeria, vitto ecc. pel centri di Lipari. - Fatali 15 maggio.

Prefettura di Torino. - Manutenzione tronco strada nazionale n. 26 dalla stazione di Oulx al confine francese di Monginevro. Importo triennale L. 48,000. - 1894 - Fermate L. 53,360 compimento - il 28 maggio.

Prefettura di Cuneo. - Manutenzione tronco strada nazionale n. 21 dalla stazione di Oulx al confine francese di Monginevro. Importo triennale L. 48,000. - 1894 - Fermate L. 53,360 compimento - il 28 maggio.

Prefettura di Cuneo. - Manutenzione tronco strada nazionale n. 20 dalla stazione di Cuneo al confine francese di Monginevro. Importo triennale L. 48,000. - 1894 - Fermate L. 53,360 compimento - il 28 maggio.

Prefettura di Cuneo. - Manutenzione tronco strada nazionale n. 21 dalla stazione di Cuneo

rono, alle 17 e mezzo, è
ramente acclamati dalla

unnale.

DI ROMA

eri — Dall'Osservato
Termometro centigra
mo: 12,0.

Collegio dell'on
nerigio, la presidenza
nerale del Collegio
per offrirgli la cand

ato. — Avv. Augusto Ce
il voto espresso gli da
del Collegio, di avere
Parlamento l'onore di
alli e di Roma.

ta. — Stamane
ata commessero ringra
ti e gli dichiarò la sua
erta che gli viene dal
a giovinezza in rivol
ne a necessario compi
unità nazionale e del
atuna nel passato, nel
avvenire.

gli espresse a S. E. il
che accettasse un mo
ogli elettori del Col
con la più squisita
ovi lieto di poter da
alla all'Italia.

etto si levarono presso
del Consolato, N. 6,
na di circa 200 elet
signor Bongarzoni, a
mandino annunzia
tura da parte dell'on.

olta da vivissimi ap

gli elettori — Ier
del ridone Borgo ten
identi circa le presi

a 175 elettori del
sia candidatura di Don

pronunziò un applau
itando gli elettori ad
e forze l'iniziativa del

n ordine del giorno,
natura del Duca Gra
to Crispi.
a riunione lo stesso
ad entusiastiche ac

i della fiducia in Iu
fosse eletto si sarebbe
attività per tutto
agli interessi gene
eciali di Roma.

rgo Romano —
ri per l'istituzione del
ilunati i proprietari
ona di bonifica, per
del costituire un con
orazione di cavalieri.
l'uno domani, per
initiamo oggi a pub
ato all'unanimità
all'avv. Marchetti
nominare una Com
sole facoltà presente
nanare il Consiglio di
S del Regolamento
ente la distruzione
distinzione di zone,
ne ha nominata la
gnori: cav. Salustri
gnori, ing. sgr. Patti
ne si richiede, agg
essario ad indurre
rare all'disposizioni
ovra vigente.
— Gli studenti del
ono vivamente pre
12 corr., alle ore 9
ggio nella sala del
ostri Vecchia.
ti stabilire i festeg
simo settembre, in
rio della caduta del

l tiro a segno.
reale che stabili
del tiro a segno na
oma.
egli on. Mocenni e
ato alla Corte del

la presidenza del
al ministero del
ti relativi ad es
ciali.
ativa della presidenz
ro a Roma, verrà
fra le Presidenze
di tutte le Società
ente degli interessi
ne.

orativa a Porta
ale ha preso in esa
ento a Porta Pia.
ne gli pervenga i
pei Rone economico

massima la propo
relativo alla Com

iregilio Cerruti el
buon grado pubbli
di squisita carità
qui rimasto igno
ore dell'elevatezza

ocolo Romano.

te del Comitato Ita
rcolo dovrà aver din
funerali fatti nei
la onore del tenit

he che trasportava la
corone, fra le quali
Germania, dall'Au

ella citati dei tanti
nti giorni giunse di
largito la somma di
mani, rifiutandone
e occulto il suo no
efani di sentimenti di
ngrossi mariani.
sono offerte nè fiori,
egrete dei loro atti
do preghiere e ver

ue immortali ponti
offerta di Lire 5
rini con la sua viva
cora che sia accetta
timento, è la lagrima
ndina.
ti un proprio pior
ie azioni generose,
e espressioni di af
nanze che anima
hi alla memoria del
nunque straniero, b
l'Italia.
arà
occorso ai naufraghi.

a interna — Il
ità italiana di nor
ni da trattarsi nel
nell'ottobre pros

pia e del ralleata

avrano per rela
ragliano di Geno
Giovanni di Padova

Il servizio postale per gli alberghi. — Il ministro di poste e telegrafi on. Maggiorano Ferraris ha disposto che in tutti gli alberghi principali forniti di omnibus pel trasporto dei viaggiatori alle stazioni ferroviarie, tramviarie, lacuali o marittime, siano collocate dietro richiesta cassette di ispezione.

Al momento della partenza degli omnibus, le cassette dovranno essere tolte dal posto ed attaccate nell'interno degli omnibus, in modo che nessuno che il pubblico possa valersene. Tali cassette saranno consegnate per la vuotatura agli uffici postali delle stazioni.

Commissione archeologica municipale. — Domani, alle 17, il prof. Orazio Marucchi terrà una conferenza nel magazzino archeologico comunale presso il Colosseo " sui recenti lavori di scavo e di sistemazione nelle catacombe di Ciriaca nell'Agro Verano.

R. Università di Roma. — In seguito a deliberazione della facoltà di scienze fisico-matematiche della R. Università di Roma fu conferito un posto di studio alla fondazione Corsi ai signori: dott. Giovanni di Pirro, a dott. Pacifico Nicolai e fu confermato nel godimento di un posto di studio il sig. dott. Celso Zambiasi.

Fu pure conferito un posto di studio, fino da ottobre a Vincenzo Federici e dott. Gaetano Picchi.

Istituto sordo-muti. — È conceduta una remunerazione in ragione di annue lire 2000 dal 1 aprile 1895 al 31 marzo 1896 a Molino Luigi, per l'ufficio temporaneo di direttore del R. Istituto dei sordo-muti di Roma.

Un saggio — Ieri l'altro ebbe luogo nell'Istituto Casanova, in via Stadierari 10, l'annuale saggio di ginnastica educativa e canto da parte delle giovanne e bambini che lo frequentano.

Si rappresentò un *caudeville* scritto e musicato appositamente dal sig. Nobili Tullio.

Il grazioso lavoro edificante piacque pei piccoli attori, fu eseguito con mirabile precisione.

Un bravo a tutti di cuore.

Pei ciclisti militanesi. — Un comitato costituito in seno alla Società sportiva di Roma e dai rappresentanti del Comitato provinciale dei Lombardi residenti in Roma, ha stabilito il seguente programma per festeggiare l'arrivo in Roma dei componenti la passeggiata ciclistica Milano-Roma.

Lunedì 13 corr. — Incontro a Terni, Civita Castellana, Castelnuovo di Porto, Prima Porta da gruppi di velocipedisti facenti parte delle suddette Società.

Ingresso in Roma.

Martedì 14 corr. — Ore 8. Partenza da Monterotondo.

Ore 12. Colazione a Villa Borghese offerta dal Comitato. Ore 14. Visita all'Esposizione dei fiori al giardino del Lago, alla Promenade Margherita e al Museo di Villa Borghese. Ore 16. Visita di altri monumenti della città. Ore 19. Banchetto offerto dal Comitato provinciale dei Lombardi residenti a Roma. Ore 21. Concerto alle Gallerie e Museo di villa Borghese illuminati a luce elettrica.

Mercoledì 15 corr. — Ore 8. Partenza in macchina per Tivoli. Ore 12. Colazione offerta dal Comitato. Ore 14. Visita alle cascate. Ville e stabilimenti industriali. Ore 17. Partenza in velocipede per Roma. Arrivo in Roma. Ore 18 1/2. Visita al Campidoglio. Ore 20. Serata di gala al teatro Costanzi.

I possessori di caldaie a vapore. — Si avvertono i soci che le iscrizioni al corso (*gratuito*) di lezioni per i fochisti e gli allievi fochisti si chiedono col giorno 16 corrente. Le domande devono presentarsi alla presidenza, via Ludovisi 46.

Le lezioni suddette saranno tenute dal vice-presidente ing. Berloy-Gerard e dall'avv. Sali dall'Associazione romana al vicolo del Piombo n. 2 in giorni e ore che saranno comunicati agli interessati.

La Villa Borghese. — Durante la Esposizione di orticoltura e floricoltura, e cioè fino al 26 corrente, la Villa Borghese resterà aperta in tutti i giorni aperta al pubblico dalle 11 alle 19 1/2.

La Roma spartana. — Dopo l'esposizione dei fiori S. M. il Re accompagnato dalla Regina ha visitato il panorama la *Roma spartana*. Le Loro Maestà hanno osservato con molto interesse le particolarità del panorama ed a più riprese hanno voluto avere il loro compiacimento per tale opera artistica.

Al signor Beretta, proprietario del panorama, S. M. il Re ha diretto parole d'incoraggiamento e di lode.

Le LL. MM. si sono trattenute molto tempo nel panorama accompagnati dalle particolarità storiche che rappresenta con tanta evidenza, ammirando gli esecutori e il creatore dell'attraente scena.

S. M. la Regina ha mostrato desiderio di ritornarvi per aver agio di considerarne tutti i dettagli.

Il signor Beretta ha accompagnato fino sulla porta i Sovrani ringraziandoli dell'onore compartitogli colla loro visita.

Una grande folla di visitatori ha quindi invaso il panorama.

La sala oftalmica pel poveri della Provincia. — Domenica prossima sarà inaugurata la sala oftalmica istituita dall'Amministrazione provinciale a Sant'Onofrio al Gianicolo per i poveri della Provincia di Roma.

Nel Tutti. — **Dal foro Mussolini** nei giorni 11, 12 e 13 corr. alle ore 8 saranno eseguiti tiri a sasso con le artiglierie.

Nulli tiri saranno pure eseguiti dal forte Pisciarala (?!) maggio alle ore 13.

In Vaticano. — **La Sacra Congregazione** dei Riti si riunirà il 28 corrente, presso l'eminentissimo Alossi per la discussione anto-preparatoria sui miracoli presentati per la canonizzazione del Beato Pietro *Forier* da Matincourt della Congregazione dei canonici regolari Lateranensi ed iniziatore della Canonichesse della medesima Congregazione.

Parimente il 28 corrente la medesima Congregazione terrà riunione ordinaria per trattare dei seguenti casi:

Posare — sul non *culto* prestato alla ven. Beatrice Bichier des Ages, Confondatrice delle Figlie della Croce;

Marsiglia — sul *non culto* prestato al ven. Giov. Battista Gualì, vescovo di Marsiglia;

Quebec — causa della ven. Maria dell'Incarnazione fondatrice delle Orsoline di Quebec;

Parigi — introduzione della causa della serva di Dio Lodovica de Marillac vedova Le Gras, confondatrice delle Figlie della Carità;

Filadelfia — revisione degli scritti del servo di Dio Giovanni Nepomuceno Neuman, redentorista, primo vescovo di Filadelfia;

— L'imperatore Francesco Giuseppe ha scritta una lettera riservatissima al Papa a proposito dell'ultimo incidente del Nunzio Agliardi.

— Premo Firenze nel convento di Quarachi è cessato di vivere il padre Bernardino di Portagnano, ex generale dei Francescani, ed al secolo nome Bernardino Dal Vago.

Nacque a Portogruaro il 14 gennaio 1822 e fu nominato ministro generale dell'ordine nel 1869 vi rimase per 20 anni. Quando rinunziò al generalato, Leone XIII lo nominò vescovo titolare di S. Siria.

— Ieri mattina, due gruppi di pellegrini, l'uno austriaco e l'altro tirolese, recaronsi in Vaticano per assistere alla messa del Papa nella Sala Ducale.

Salendo leggermente indisposto il principe di Lichtenstein, il pellegrinaggio austriaco era condotto dal principe suo figlio, e quello tirolese dal signor Wirtele.

Del pellegrinaggio intervennero anche mons. Pogiel, arcivescovo di Varnavia, Hoting, vescovo di Oswabruk, il signor Forsch con la famiglia, e il conte Droste Vischering ed altri personaggi, in tutto 500 persone.

Il Papa dopo celebrata la messa si accostava quindi di ringraziamento, prendeva un ricco rinfresco, ricevuta i capi dal pellegrinaggio impartendo a tutti la solenne benedizione apostolica.

Ricevuta pure Lord Brayc, il di lui figlio e sedici studenti di teologia nel collegio cattolico di S. Cuthberto a Ushaw in Inghilterra. Decise quindi nelle Loggie di Raffaello ove erano schierati i pellegrini la visuale acclamata.

A mezzogiorno ricevette mons. Vittore Ginnasi, Delegato apostolico di Lieti.

Contravvenzione sanitaria — Iarmat tina dal vigili sanitari Belli e Mazzotti, nella bicchereria di via del Babuino n. 158-A, rinvenne dai sig. Serrangeli Egidio, venero sequestrati chg. 3,600 di carne equina, macellata clandestinamente, che il Serrangeli riceva esposta alla pubblica vendita.

In seguito di ciò il contravventore è stato denunziato all'autorità giudiziaria.

Dramma coniugale — Ieri presentavasi alla caserma dei carabinieri, in piazza S. Lorenzo in Lucina, Valentini Enrico di anni 40, da Roma, facchino della ferrovia Roma-Ostia, abitante in via Banco di S. Spirito. Egli dichiarava di costituirsi all'autorità, avendo poco prima ferito la moglie con la quale era venuto a litigare.

Il dramma erasi svolto in via Orbitelli n. 26, nell'abitazione dei Valentini.

Costui, tornando a casa a cena, era venuto a parole con la moglie Giovanni Teresa di anni 34, da Pesaro. Le cause del litigio non sono ben definite: un po' di gelosia, alcune divergenze d'interessi avvenute circa la maggiore fra i due coniugi. I Valentini, presi dall'ira, erano giunti fin anche a darsi con coltello.

Il dramma ebbe luogo in via Orbitelli n. 26, nell'abitazione dei Valentini.

Costui, tornando a casa a cena, era venuto a parole con la moglie Giovanni Teresa di anni 34, da Pesaro. Le cause del litigio non sono ben definite: un po' di gelosia, alcune divergenze d'interessi avvenute circa la maggiore fra i due coniugi. I Valentini, presi dall'ira, erano giunti fin anche a darsi con coltello.

Il dramma ebbe luogo in via Orbitelli n. 26, nell'abitazione dei Valentini.

Costui, tornando a casa a cena, era venuto a parole con la moglie Giovanni Teresa di anni 34, da Pesaro. Le cause del litigio non sono ben definite: un po' di gelosia, alcune divergenze d'interessi avvenute circa la maggiore fra i due coniugi. I Valentini, presi dall'ira, erano giunti fin anche a darsi con coltello.

Tentato suicidio. — Il falegname Pandini Pietro, d'anni 50, da Moncalvo (Alessandria), abitante in via dei Mille n. 7, ieri mattina, nel pianerottolo della casa in via Buonomapoti 118, tentò di uccidersi dandosi con un rasoio due piccole ferite al collo e alla gola. Trasportato a Sant'Angelo dalla guardia scelta Coletta, giudicarono guaribili in 12 giorni con ricovero le ferite riportate.

Desistesi finalmente lo indirizzarono all'ospedale.

Tra sovelle. — Fuori la porta Cavalleggeri alle 3 1/2, certa Anna Di Giacomo, d'anni 39, venne a rissa per futili motivi, con le sovelle Giuditta, Adele, Teresa e Augusta Grossi. La prima fu percossa contro una pigna e la colpiva col coltello alla mano sinistra producendole ferite guaribile in 15 giorni.

Dal teatro alla prigione. — Le guardie di P. S. di servizio al teatro in via Varvitelli, invitarono ad uscire dal teatro certo Federici Giovanni di anni 30, pregiudicato.

Una volta in istrada Federici oltraggiava la guardia e fu perciò arrestato.

Le gesta dei ladri. — Ignoti ladri, mercoledì notte, dopo aver scassinato e penetrarono dentro l'abitazione di Celestini Angelo, al Viale del Re, letterale H, e vi rubarono una spilla d'oro, del valore di L. 50.

— L'ante Valentini Pietro, d'anni 58, da Roma, con negozio in via Salaria N. 502, noto che gli era stata rubata la chiave dell'esercizio. Sospettando persone estranee, e non i ladri, si pose in guardia, nascosto entro un cesso, infatti, vide inoltrarsi, con lo stesso rumore, nasi fuori dal nascondiglio ed agl'ignoti gli prese per un braccio colpì di revolver. Immobilizzato dai ladri si diedero alla fuga.

— In piazza Guglielmo Pepe vennero arrestati Rubaldi Alberto, d'anni 19, da Salerno, e Gouenella Luigi, d'anni 16, da Roma, perchè tentarono borseggiare certa Morelli Benedetta, da Caserta.

— La signora Elodia Trioni, d'anni 40, da Ortona, denunziava in piazza S. Salvatore in Lauro 15, fu derubata di un orologio d'oro da un individuo che si era recato in sua casa colla scusa di affittare una camera mobiliata.

Gli arrestati — Ieri mattina, due giovanotti con atteggiamento sospetto passavano per piazza Farnese, ove era di piantone la guardia di P. S. Jaccarello. Il bravo agente cercò di fermarli, ma i due furbacchioni si diedero alla fuga. Uno di essi però, Bellincampi Luigi, d'anni 20, da Roma, pregiudicato, fu raggiunto ed arrestato dopo accanita resistenza. Egli aveva sotto la giacca cinque quadri rubati poco prima in piazza della Cancelleria a Parlafani Luigi.

— Alle 19 dalle guardie municipali fu arrestato lo scalpellino Fanucci Francesco, d'anni 19, da Roma, abitante in via del Monte Oppio 7, perchè, reduce dal di aver percosso con pugni e calci Pasquali Filomena, produceva lesioni guaribili in 7 giorni, tentava ferirla con un coltello. Fu d'uopo opporsi violenta resistenza, ferendo una delle guardie.

Stoffe inglesi di Scozia cec. L. Bondi e figlio. — Via Nazionale, 51-115. — Grande sartoria per uomo. Prezzi eccezionali nelle stoffe e nelle.

Tre grandi vendite di tutto il mobilio e le tappezzerie dell'appartamento della *distinta famiglia inglese Singleton* in via Nazionale, 51, maggio 1895 *lunedì 13, martedì 14 e mercoledì 15* maggio 1895, alle 10 ant. nel primo piano del *Palazzo Castellani in via del Tritone Vecchio N. 102* presso piazza Barberini.

L'ingresso puro alle cinquecento di buona esecuzione non è di quelli normali; le camere da letto e lo studio sono tutte in noce con mobili e tappezzerie in ottimo stato. Ciò che richiamerà maggiormente l'attenzione dei signori compratori sarà la camera da pranzo con credenza e cristalli due grandi e due piccoli, buffet, tavolo da estendere con ingranditori, servizi da tavola, cristallerie e portiere a fantasia; la *sera a cristalli* (una famosa) con giardiniere, vasi di fiori, sedie, poltrone, sgabelloni e colonne a torniture; il salotto con divani, cuscini e specchiera dorata, due stipetti artistici con intaglio accuratissimo e dorature, *pianoforte di Parigi*, predella a cantarelle Luigi XV in metallo dorato, quadri, lampadario di Murano, tappeti ed eleganti soprammobili. Non mancano gli armadi in ottimo stato.

Questa vendita è affidata al cognato *parito Mucciali Giulio* con proprio negozio in via Nazionale 50. Gli elenchi prima questo stabilimento e presso il partiere del suddetto palazzo in via del Tritone n. 102.

Piccola Cronaca di Roma

D'affittarsi due o tre camere per un signore od, anche con pensione, in via Borgognona, 42, p. p., visibili dalle 10 1/2 alle 14 1/2. Rivolgersi nella detta via in casa Ronconi, N. 42, p. p.

TEATRI DI ROMA

COSTANZI. — Si annunciano alcune rappresentazioni straordinarie della *Norma*, il cui incasso andrà a totale beneficio del maestro" Guido Bassi.

Ne ripariremo.

FALLE. — Stasera spettacolo a beneficio dell'amministratore della compagnia colla brillante commedia *Un viaggio di nozze*.

Domani l'attesa *Rivista fine di secolo*.

QUIRINO. — Sempre concorso enorme alla generale operetta *Fanfan la Tulipe* con la bella musica, di buoni *couplets* e di nuove comiche vicissitudine.

Domani spettacolo d'onore della prima donna brillante signorina Giuseppina Calligaris con la prima rappresentazione dell'operetta *I grenadiers*.

ROSSINI. — Stasera ripiano e domani quarantesima rappresentazione della applaudita zarzuela spagnuola dedicata alle ambasciate di Spagna.

Si rappresenterà *La verbena de la Paloma*, *El chalaco* bonico, *Grandes concorsi* con simulacro di guerra e il gracioso balletto *Terpicore*.

MANZONI — Con otto eccellenti cacciatori ieri sera la Compagnia sociale di prosa, diretta dal cav. A. Magnani.

Grandi applausi alla brillante commedia *I fanciulli* di Antona-Traversi, il conoscitato e stimato autore e commediografo.

L'impresa ha avuto un tatto felicissimo nella scelta di questa Compagnia, che ha un affiatamento speciale ed è composta di buonissimi elementi.

Molto ammirata e degna del massimo elogio la maniera in scena di una conoscenza e di un decoro veramente straordinari, quali mai si erano veduti in questo popolare teatro.

Stasera *I fanciulli* e replicano.

METASTASIO — Domani, sabato, avrà luogo il debutto dell'illusionista *cav. D'Antony*, il quale promette uno spettacolo completo con assoluto novità del genere.

SFERISTERIO SALLUSTIANO — Ieri con una splendida partita i rossi vincero 19 giuochi.

Oggi grandi sfida coi seguenti giuocatori:

Rossi: Berardi, Pettinati e Minghetti.

Turchini: Diruzi, Martini e Pascucci.

Vice-Pubr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *Un viaggio di nozze*, ore 21.
Metastasio. — *I fanciulli*, ore 21.
Politeama Adriano — *Excelsior*, ore 21.
Costanzi. — *I fanciulli e Una mezz'ora di riso*, ore 20.
Sferisterio Sallustiano — Giuoco di palla, ore 17.
Caffè della Variosa (Via Due Macelli) — Spettacolo e concerto tutte le sere. Ogni lunedì fiera delle improvvisazioni.
Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero

ANTICHITÀ.

All'Albergo di Allemagne via Condotti

si trovano dalle 9 alle 11 ant. e dalle 4 alle 6 pom. i signori *Hamburger* di Amsterdam (Olanda) per comprare ad alti prezzi *Oggetti antichi*, come porcellane della Cina, Sevres e Saxonia, bronzi di ravoy, cinquecento, Luigi XV e XVI, smalti d'oro, scatole, ventagli, orazzi, ecc. ecc.

SEMIRAMIDE

Regina degli Assiri, mentre era ancora viva, faceva edificare un superbo mausoleo, sul quale era posta una iscrizione che diceva: Se qualunque dei principi suoi successori che fosse vissuto in bisogno di denaro, cavando in quel sepolcro vi avrebbe trovato immensi tesori. Un principe nostro contemporaneo, lusingato da siffatta iscrizione ha in questi giorni aperta la tomba e vi ha trovato la seguente iscrizione: **Se vuoi far fortuna e nel tempo stesso beneficare il prossimo tuo, acquista al più presto i biglietti della LOTTERIA ITALIANA DI BENEFICENZA.**

Ogni Numero costa L. 1

I Biglietti si vendono in Roma presso l'Amministrazione della Lotteria in Via Milano, 27, e al Banco Fratelli Odescalchi, Remuccini Chiesa Corso 378, A. Costa Via del Corso 327, Luigi Cerboni Piazza di Spagna 78, Vittorio Anzo e C. Corso 168-A, P. Taconnet Via Frattina 28, Raffaello Soria e C. Corso 366, Antonio Lattari e C. Corso 13, Silvio e Giacomini Via Minerva e presso i principali Banchieri Banchieri e Uffici postali del Regno.

Per la richiesta inferiori a 20 numeri aggiungere cent. 50 per le spese postali.

Società Generale Immobiliare

di Lavori di utilità pubblica ed Agricola.

Roma, 2 maggio 1895.

Le case bancarie estere, comunicano il risultato cospicuo delle adesioni ottenute, avvertono che, essendo stato pubblicato in ritardo l'avviso che lasava il termine, una dilazione anche breve permetterebbe di raccogliere le adesioni della quasi totalità degli obbligatarii.

Si avverte, pertanto i portatori di obbligazioni che è conosco un ulteriore termine **improrogabile** a tutto il

15 maggio corrente

per aderire al piano pubblicato e per depositare i relativi titoli.

Sebbene larghissime sia stata il concorso degli aderenti, è desiderabile che i pochi, che ancora non hanno corrisposto all'invito, approfittino dell'ultimo termine accordato per concretare ed una sistemazione, a cui è del loro stesso interesse prender parte.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si recarono al Quirinale per la solita relazione a S. M. il Re e per la firma dei decreti. Mancava l'on. Ferraris ancora indisposto.

I decreti del ministero delle poste e telegrafi furono sottoposti alla firma dall'on. Baracconi.

Iersera è partito per Genova il Ministro di Romania presso il Quirinale.

La verità sopra un brindisi.

Continua il rumore sopra un preteso brindisi che S. E. il cardinale Rohenlohe avrebbe portato al presidente del Consiglio; brindisi, che avrebbe scandalizzato il mondo clericale e gregario a S. E. un poco benevolo rimarco del Santo Padre.

Chi conosce la delicatezza dell'animo di S. S. e la prudenza del cardinale Rohenlohe sa in che conto tenere queste chiacchiere vane.

Tuttavia, per amore di verità, abbiamo voluto andare al fondo della cosa ed abbiamo saputo che in realtà S. E. il cardinale assistette al Santa Maria Maggiore al trovò, sere sono, commensale con l'on. Crispi ad un banchetto, che l'on. Blanc diede ai Redattore capo per la politica estera del *Times*, di passaggio in Roma.

Il banchetto ebbe carattere privato ed agli inviti, in numero limitatissimo, era stata estranea ogni considerazione politica.

Nessun brindisi fu pronunciato, se dal cardinale nè da altri; soltanto allo Champagne S. E. con atto cortese, levò il bicchiere rivolto verso l'on. Crispi, che sedeva a destra del Blanc e che mantiene con lui da lunghi anni relazioni di cordiale amicizia.

E questo è il grande avvenimento, che ha fornito pretesto alla stampa clericale intransigente di lanciare i suoi timocni strali al venerato prelato ed alla stessa liberale di Opposizione di accusare l'on. Crispi di tresche con il Vaticano.

Le tessere ferroviarie dei deputati.

Le tessere di viaggio, delle quali sono munite i deputati al Parlamento, cominciano a dare qualche valevoli alla mezzanotte del ventesimo giorno, a contare dall'8 corrente.

Ministero esteri.

La Corte dei Conti ha registrato il decreto che istituisce al Ministero esteri un ufficio per gli affari coloniali.

Venne nominato a direttore capo divisione di questo ufficio il cav. Primo Levi.

Pensione accademica.

La pensione accademica rimasta libera nella classe di lettere e scienze morali e storiche del R. Istituto lombardo di scienze e lettere di Milano per l'avvenuta morte del M. E. Cesare Cantù, è conferita al prof. Ercole Vidari, M. E. del R. Istituto stesso nella classe di lettere e scienze morali e storiche.

Biblioteca Vittorio Emanuele.

E' chiamata a far parte della Commissione per la vendita dei duplicati della biblioteca nazionale le Vittorio Emanuele il cav. Modina dott. Giovanni, segretario amministrativo negli uffici direttivi finanziari, in surrogazione del cav. Stefanoni Luigi.

Le verifiche nelle farmacie.

Il Ministro dell'Interno allo scopo di conseguire, nello interesse delle popolazioni, che le farmacie siano costantemente provviste di tutti i medicinali prescritti dalla legge sanitaria, ha raccomandato ai Prefetti di far sempre eseguire alle farmacie le verifiche ordinarie dalla legge prescritte, e anche alcune volte, qualche visita straordinaria, ramentando ai medesimi, come per deliberato della Corte di Cassazione debbano indiggersi ai farmacisti, rinvenuti sprovvisti di qualche medicinale obbligatorio, i portatore multe quanti sono i medicinali mancanti.

Amministrazioni comunali.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Crocefeschi in provincia di Genova e vi è stato nominato R. Commissario il dott. Giovannido Giorgio.

Navigazione mercantile.

Il Ministro e della Marina ha informato le capitanerie di porto che la commissione governativa a cui fu affidata la visita del piroscafo *Lombardo* della N. G. I. lo ha dichiarato idoneo ad effettuare tutte le linee sovvenzionate, eccezione fatta delle seguenti; Napoli-Palermo; Civitavecchia-Golfo Aranci; Napoli-Messina (diretta) del quadruplice d'oneri A per insufficienza di velocità; Alessandria-Bombay del quaderno d'oneri B per insufficienza di tonnellaggio; ed alla eseguenti al piroscafo stesso le sotto indicate caratteristiche: Scafo 8, calcolato il maggiore 9, velocità miglia 11,05, tonnellaggio 1400,81, potenza in cavalli indicati 1911.

R. Marina.

Col 21 corrente il capitano di corvetta Barbavara Eliseo assumerà la responsabilità del *Vascello Emanuele* in sostituzione dell'ufficiale superiore Verde Felice.

Il tenente di vascello Costeau-Campanile Nicola trasferirà dal *Sondare* sulla *Sardegna*, in surrogazione dell'ufficiale Bozzoni Armando che ne sbarcherà.

Per accertasi motivi di salute sbarcherà dalla *Garibaldi* il medico di 1a cl. Pugliatti Sebastiano e vi imbarcherà l'ufficiale sanitario Reoel Giovanni.

R. navi armate.

L'*Umbria* è giunta a Che-fu; l'*Atlante* è partita da Messina e fa ritorno il 9; il *Garibaldino* è partito da Spezia e giunto a Genova 7/5.

INFORMAZIONI ESTERE

Per la difesa sociale in Germania.

(S) **Berlino**, 9. — *Reichstag* — Si riprende la discussione del progetto di legge contro le menosovversive.

Il ministro della giustizia Schoenstedt, esprime la speranza che i liberali nazionali, il partito dell'impero ed il Centro approveranno la mozione del deputato conservatore Lewetzow, la quale ristabilisce il progetto di legge del governo.

Il ministro Schoenstedt soggiunge che il Governo non può ispirarsi, nella sua attitudine verso tale progetto, ai ricordi della lotta contro la Chiesa (*Kulturkampf*), lotta che non rinnovellerà certamente a nessuno e che non sarà mai rinnovata.

Il progressista Lenaman combatte il progetto di legge.

Il ministro dell'interno de Koeller, difende il progetto e a prova della necessità di disposizioni più severe contro le menose espressioni sovversive adoperate dai socialisti.

Questi lo interrompono vivamente. Ma egli prosegue dicendo che il paese riconoscerà le stato attuale delle cose non potrà essere prolungato.

Il socialista Bebel parla contro il progetto.

Hoztenberg, gaelfo, combatte il progetto e Schalf, conservatore, parla in favore.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

(N) **Berlino**, 8, ore 16,45. — Di fronte alle voci correse che tra i conservatori, per iniziativa dell'expresidente del Reichstag Levetzow, ed il Centro, vi fossero trattative per l'approvazione della mozione dei conservatori, che ristaura gli emendamenti del Centro al progetto contro i pericoli sovversivi, si afferma recisamente che il Centro mantiene intatte le deliberazioni della Commissione.

Sembra quindi certo che il progetto verrà respinto.

Anche i deputati dell'Alsazia-Lorena ed i sei deputati della frazione contadini bavaresi, hanno deciso di respingere il progetto.

Fra Imperatori.

(S) **Vienna**, 9 — Si assicura che l'Imperatore Guglielmo ha nominato l'Imperatore Francesco Giuseppe Maresciallo prussiano; e che una delegazione di ufficiali, condotta dal Principe Alfredo Windischgraetz, partirà per Berlino per il convegno a Vienna per consegnare all'Imperatore Francesco Giuseppe il bastone di Maresciallo.

Commercio austro-bulgaro.

(S) **Vienna**, 9. — La Convenzione fra l'Austria-Ungheria e la Bulgaria sarà firmata oggi nel pomeriggio.

China e Giappone.

(S) **Berlino**, 9 — Il *Wolffureau* ha da Cefu: " Oggi sono state scambiate le ratifiche del trattato di pace di Simonoseki ».

(N) **Londra**, 9. — Il *Times* ha da Ce-Fu:

La Russia disapprova qualsiasi progetto aggressive contro la Mancuria e continua una politica paramente difensiva contro il Giappone.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 9, ore 17,50 — Ieri sono stati arrestati due anarchici in seguito a denuncia di una donna, la quale "afferma che essi volevano commettere un attentato colla dinamite contro la vita dell'imperatore, sino dallo scorso autunno quando fu tenuta la grande rivista militare. La dinamite fu sepolta a Fri-drichshain, sobborgo di Berlino.

I due anarchici erano intenzionati di rinnovare l'attentato contro l'imperatore alla grande rivista di primavera del 30 corr. a Tempelhof.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 8, ore 21. — Nei circoli parlamentari si ammette che la situazione è molto tesa ma si nega che per l'interpellanza Di Pauli del gruppo clerico-conservatore Hohenwarth) la coalizione possa andare in frantumi.

La *Neue Freie Presse* crede che il presidente del Consiglio austriaco principe di Windischgraetz, risponderà all'interpellanza Di Pauli, declinando di entrare nella discussione di una questione che è di spettanza delle Delegazioni.

Le Delegazioni.

(N) **Vienna**, 9, ore 20,40. — Le Delegazioni sono convocate per il 6 giugno.

GRAN BRETTAGNA

Alla Camera dei Comuni.

(S) **Londra**, 9. — Si approva in seconda lettura, con 222 voti contro 184, il bill che abroga la legge di coercizione in Irlanda, presentato da Knox e Morley.

L'Irlandese O' Donovan Rossa, avendo protestato la modo violento contro *detto bill*, venne espulso dall'aula con interdizione di poter rientrare nella Camera.

GRECIA

La situazione politica.

(S) **Atene**, 9 — Nel Consiglio dei Ministri è stato deciso che il Gabinetto rassegnerà le dimissioni appena terminata la verifica dei poteri della nuova Camera e appena costituitosi definitivamente il nuovo ufficio di Presidenza.

STATI BALCANICI

In Serbia.

(S) **Belgrado**, 9. — Si assicura oggi ufficialmente che la voce di dimissioni del Gabinetto Christic è infondata.

Alla Camera rumena.

(S) **Bucarest**, 9. — Il respinge la discussione collettiva dei deputati dell'opposizione.

AMERICA MERIDIONALE

Al Congresso argentino.

(S) **Buenos-Ayres**, 8. — Il Congresso è stato aperto.

Il Messaggio del Presidente della Repubblica, Uriburu, promette una politica di riparazione; dice che supprimerà il debito fluttuante; constata che il commercio coll'estero è aumentato; e dichiara che la decisione dell'arbitrato per la vertenza sul territorio delle Missioni renderà più stretti i legami fra il Brasile e la Repubblica Argentina.

Il Messaggio annunzia pure i provvedimenti presi per assicurare il servizio del debito pubblico all'estero fino a settembre.

S. U. D'AMERICA

Disordini e scioperi

(S) **Chicago**, 9 — Sono avvenuti parecchi conflitti sanguinosi fra gli scioperanti della ferrovia di Rock-Island e la polizia.

La Chicago-Burlington e Quincy è stata ferma; parecchi treni furono feriti. Anche alcuni agenti rimasero feriti.

NOTIZIE VARIE

Il cholera.

(S) **Londra**, 9. — Il *Times* ha da Kobe che il cholera infierisce nella flotta giapponese e che la Cina disarmata i suoi navigli.

Petchili ne sono colpite.

(S) **Yokohama**, 9 — L'epidemia cholerica alle isole Pescadores fece fra i Giapponesi 1300 vittime dal 26 marzo al 24 aprile.

L'epidemia però è ora quasi terminata.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il g groveniente da Napoli e Genova, è entrato nel Canale di Suez il *Lazzaro*, diretto a Bombay il *Giudice* 161 proveniente da Alessandria e Genova ha proseguito da Aden, diretto a Bombay; e il *Bisogno* è partito da Bombay per Singapore a Hong-Kong.

Borse e Mercati

Roma, 9 maggio 1895.

Borsa ferma nella prima parte, reazione in chiusura. Sufficientemente attiva la Rendita per fine mese a 93,42 1/2 cede gradatamente da 93,35 a 93,30. Per contanti si tratto da 93,20 a 93,15.

Poco in valori quasi con variazioni insignificanti di ieri. Generali 30 nominali. Acque 115 contanti — Meridionali 669 — Omnibus 196,50 a 198 — Gaz 618 a 618 — Condotte 161 — Immobiliari deboli 45 a 44,50 — Bisenamento 85 nominale.

Cambi invariati: Francia 104,93 — Londra 26,50.

Ore 18,30. — Mone fermi.

Rendita 93,35, 93,30 — Immobiliari 44 — Ouvriglie 198,50 — Risanamento 34,75 — Acqua Marcia 1218 — Gas 618 — Condotte 161.

Cambio dazie doganale - 19 maggio - L. 104,95

Dal 6 al 12 - fino a L. 100 - L. 105,90.

BORSE ITALIANE — 9 maggio 1895

N. B. - I prezzi sono a fin mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	93 40	93 23	93 33	93 40
id. fine »	—	93 35	93 48	—
Az. R. d'Italia	670	—	670	671 —
» Mobiliare »	—	—	109 —	—
» B. Generale	—	38	—	—
» Ferr. Meridi.	497	497	497	—
» » Mediterr.	669 50	670	670	670 1/2
» B. di Torino	—	—	272	—
» B. Sconto »	—	—	90	—
» Soc. Fond. »	—	—	—	46 1/2
» Tiberina »	—	—	—	—
» Sovrora »	—	—	12 —	—
» Nav. Gen. »	508 —	510 —	—	—
» Raff. Cotoni »	—	—	—	—
Ob. Ferr. 3 %	—	300 50	—

IVAN TURGHENIEF

Una nidiata di gentiluomini

(Traduzione dal russo).

Scosse la testa, poi il pensiero di lui si fermò su Lisa.

— Ecco — disse — un essere nuovo, che entra nella vita. Questa ragazza quale sarà la tua sorte? E' bellina, ha il volto pallido, ma pieno di freschezza, gli occhi di lei sono dolci, la bocca seria e lo sguardo innocente! Che peccato che sia così poco esaltata! Bella figura, andatura graziosa e una voce così dolce! Mi piace vederla quando si ferma a un tratto, vi ascolta attentamente senza sorridere, poi si assorbe nel suo pensiero e rigetta i capelli all'indietro! Neppure io credo Panchine degno di lei. Eppure che cosa gli manca? Ma a che cosa penso? Ella farà la strada che fanno le altre... Val meglio dormire.

E Lavretzky chiuse gli occhi, ma non potè dormire.

Egli rimase immerso in quella specie di torpore morale, che si suol provare in viaggio.

Le immagini del passato continuarono a salire lentamente dalla sua anima, mescolandosi e confondendosi con altri quadri.

Lavretzky si mise. Dio sa perchè!, a pensare a sir Robert Peel, alla vittoria, che avrebbe riportato se fosse stato generale; parevagli sentire il cannone e i gridi di guerra.

La testa scivolavagli da un lato e apri gli occhi...

Gli stessi campi, il medesimo paesaggio delle steppe, il ferro consumato dei cavalli brillava, a volta a volta, a traverso i turbini di polvere; la camicia gialla a paramani rossi dell'*ternatchik*, si gonfiava al vento.

— Torno in un bello stato a casa mia! — diceva a se stesso Teodoro.

Questa riflessione lo scosse e gridò: Avanti! — poi avvolgendosi meglio nel mantello, si sprofondò più ancora nei guanciali.

Il *tarantass* fece uno scossone, Lavretzky si alzò e spalancò gli occhi.

Davanti a lui, sulla collina, si stendeva un piccolo villaggio; a destra si vedeva una vecchia casa padronale con le imposte chiuse e la scalinata inclinata da un lato.

Dalla porta fino all'edificio, il cortile era tutto pieno di ortiche folte e verdi come la canapa. Su s'ergeva anche un piccolo granaio di quercia, abbastanza ben conservato.

Era Wassiliewskoë.

L'*ismotchik* desc iase una curva per giungere alla porta, e fermò i cavalli.

Il cameriere di Lavretzky si alzò da cassetta e prima di scendere, chiamò.

Si sentì un abbaiar sordo e rauco, ma il cane non comparve.

Il cameriere chiamò di nuovo.

L'abbaiare si ripetè e dopo alcuni minuti accorse senza che nessuno vedesse di dove ora uscito, un uomo vestito di un *caftan* di tela gialla con la testa bianca come la neve.

Si coprì gli occhi per ripararsi dai raggi del sole e guardò un momento il *tarantass*; poi lasciando ricader le mani sulle cosce, zampettò un momento e quindi corse ad aprir la porta.

Il *tarantass* entrò nella corte, facendo scricchiolar l'ortica sotto le ruote, e si fermò davanti alla gradinata.

L'uomo dalla testa nivea, il vecchio ancor robusto, stava a gambe larghe sull'ultimo scalino. Sgaociò il parafango della carrozza con un movimento brusco, e nell'aiutare il padrone a scendere, gli baciò la mano.

— Buongiorno, buongiorno amico — disse gli Lavretzky. — Ti chiami Antonio, non è vero? Sei sempre vivo?

Il vecchio sinchinò in silenzio e corse a prendere le chiavi.

In quel tempo *Piamchkin* stava fermo, curvo da un lato, guardando la porta chiusa, mentre che il cameriere di Lavretzky conservava il pittoresco atteggiamento preso nel salir giù, con una mano appoggiata sulla cassetta.

Il vecchio portò le chiavi; si contorceva come un serpente e si affaticava inutilmente alzando i gomiti per aprir la porta.

Poi si mise da un lato e fece un altro profondo saluto.

— Eccomi in casa, eccomi tornato — disse fra se Lavretzky entrando nel piccolo vestibolo intanto che le imposte venivano aperte con fracasso, una dopo l'altra; e la luce penetrava nelle stanze deserte.

XIX.

La casetta ove Lavretzky si stabiliva, e dove due anni prima era morta Glafyra Petrowna, era stata costruita il secolo prima, fu bel legname d'abete; pareva antica, ma poteva conservarsi ancora per una cinquantina d'anni.

Lavretzky ne percorse tutte le stanze con gran dolore della vecchie mosche indolenti, immobili, biancastre sotto la polvere e che restavano attaccate ai soffitti, e fece ovunque aprire le finestre, che erano chiuse dopo la morte della vecchia zia.

Nella casa tutto era rimasto nel medesimo stato; i piccoli divani del salotto, con i piedi sottili, coperti di damasco grigio, lustri, consunti e schiacciati, rammentavano il tempo dell'imperatrice Caterina.

Nel salotto si vedeva la poltrona preferita della padrona di casa, con la spalliera alta e dritta, alla quale soleva appoggiarsi nella vecchiezza.

Sulla parete principale era appeso il ritratto dell'Avo di Teodoro, Andrea Lavretzky. Il volto cupo e bilioso si staccava appena dal fondo annerito e sgretolato; i suoi piccoli occhi cattivi lanciavano sguardi irritati di sotto le palpebre rigonfie e cadenti, i capelli neri, senza polvere, tagliati rasi, si drizzavano sopra alla fronte scoperta da rughe.

A uno degli angoli del ritratto era appesa una ghirlanda di sempreviva, coperta di polvere.

— E' stata Glafyra Petrowna, che s'è degnata intrecciarla con le sue mani — disse Antonio.

Nella camera da letto era collocato un letto stretto sotto un cortinaggio di stoffa a righe, vecchia, ma solida; un macchio di guanciali sgualciti e una sottile coperta ovattata erano stesi sul letto, al disopra del quale era appesa una immagine riproducente la Presentazione della Vergine. La vecchia signorina, spirando sola e dimenticata, vi aveva impresso negli ultimi momenti la labbra già fredde.

Vicino alla finestra stava una *toilette*, intarsiata e ornata di bronzi con uno specchio opaco.

Una porta metteva nell'oratorio, le cui pareti erano nude; in un angolo vi era un armadio pieno d'immagini. Un tappetino consunto e coperto di macchie di cera, indicava il posto ove Glafyra Petrowna soleva inginocchiarsi.

Antonio andò col cameriere di Lavretzky ad aprire la scuderia e la rimessa; in una vece apparve una vecchia, quasi attempata quanto lui; la testa tremante aveva coperta di un fazzoletto che le scendeva fino ai sopracigli; l'abitudine dell'ubbidienza passiva le si leggeva negli occhi che esprimevano pure un'abbedienza rispettosa.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Mode**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 9.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 6 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cento di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cont.* 75. - *2. pagina cent.* 70. - *4. pagina* (3 colonne) cent. 50.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 9 alle 18.30 (7.30 pom.)
(I manoscritti non si restituiscono)
L'edizione di pravincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Navigazione Gen. Italiana
SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli- Messina Rio-Adon-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane).
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa.
Palermo-Gibilterra-New Orleans (facoltativa)

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale).
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Porto Said-Beirut e Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Trapani-Tunisi (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Corfù-Patrasso-Costantinopoli (settimanale facoltativa)
Brindisi-Corfù-Patrasso (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Napoli-Tunisi-Sud-Ovest-Sicilia-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Ustica-Punta-Messina (settimanale)
Trapani-Favignana-Marsala (settimanale)
Genova-Livorno-Civitavecchia-Terranova-Orosei-Cagliari (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (settimanale)
Cagliari-Oristano-Portotorres (ogni due settimane)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Isola-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo Aranci (giornaliera estiva)
Palermo-Napoli (giornaliera estiva)
Napoli-Messina (bisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (trisettimanale)
Palermo-Termini Marsala-Siracusa-Porto Empedocle-Licata-Porto Empedocle-Girgenti-Pantelleria-Marsala-Trapani (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Santo Stefano (bisettimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliera)
Civitavecchia-Maddalena (bisettimanale)
Portovecchio-Cariboro (giornaliera estiva)
Porto Santo Stefano-Giglio (6 volte per sett.
Palermo-Ustica (bisettimanale)
Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa-Pantelleria-Marsala-Trapani (settimanale)

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi della Società a tutti gli altri punti dirigersi alla Agenzie.

N. B. — In caso di quarantena i servizi della Società sono regolati a norme d'itinerari speciali.

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (sostituisce il 4,40% di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero mostato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 2 la bottiglia di grammi 200 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con Pacimento di una lira, o si vendono al deposito 6 bottiglie per L. 10 (non estere).

Per avere la vera Acqua di
VICHY
(FRANCIA)
Esigere il nome della Sorgente sopra l'etichetta sopra la Capsula
CÉLESTINS - Gotta, Renella, Diabete
GRANDE-GRILLE - Fegato.
HOPITAL - Stomaco.
Aver attenzione d'indicare la Sorgente.
Vendita in Genova presso la Succursale Bacchici e Semidei, via Cairoli, 6, e in tutte le farmacie.
Stagione dei Bagni 15 Maggio - 30 Settembre
Rossa, A. Manzoni e C., Alfredo Strindelli e G. Bellotti & C.

PREMIATA
FABBRICA DI LETTI DI FERRO BREVETTATI
F. PARENTI
GIUNTURE ELASTICHE
ALLE SPALLIERE
SISTEMI BREVETTATI
BREVETTATO
ROMA, Via Gaeta, 6-H. VIA NAZIONALE, 51
Medaglia d'oro all'Accademia Parigina 1893
e Diploma d'onore all'Esposizione d'Igiene in Roma.
Mobili, Tappezzerie, Lane, Crine, Materassaio.

L'arte di guadagnare denaro in Borsa Opuscolo che spiega il meccanismo della **Borsa di Parigi** e insegnano a chiunque tiene a cuore i propri interessi, il mezzo di realizzare **grandi benefici**. Invio franco. *Gaillard*, banchiere, 5, rue Feydeau, Paris. — Corrispondenza in italiano.

AMBULATORIO GRATUITO
Farmacia Putignani, *San Carlo Catinari.*
Malattie *artificiali* dalle 8 alle 12 e dalle 17 alle 19
Malattie *dei bambini* dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17
Malattie *chirurgiche* dalle 9 alle 10
Malattie *delle donne* dei sei ordini, e lav. gest. dalle 12 alle 13
Malattie *nervose*, lunedì, martedì, sabato dalle 16 alle 17
Malattie *della pelle*, lunedì, mercoledì e sabato alle 12
Malattie *degli occhi*, martedì, giovedì, sabato dalle 11 a 12
Malattie *orali*, gola, orecchi, lunedì, giovedì, sabato 11 a 12

CON POCHI SOLDI
voi fate un avviso nella rubrica « Economici » del *Popolo Romano*, e vi troverete subito più obbligatorio e di minor spesa per affittare in case, ordine negozi, vendere carrelli, vetture, piano-forti ecc., e trovare tutto ciò che occorre. — Chi cipete un avviso per dieci volte ha un ribasso del venti per cento.

LIBRI DA CEDERE
Ribasso del 30 per cento
Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono rivolgersi presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Carta geogr. dello Stato di San Paulo - Brasile		1 50
Linguaggio dell'uomo primitivo, R. De Zerbi		0 50
Il partito conservativo e le elezioni politiche		0 25
Aguntes para la historia contemporanea de Venezuela. . . .	E. Pepper	0 50
Frasi e detti latini	Rew. W. Haslam	0 50
La fisica dei cesti	C. Bertacchi	0 50
Affreschi della Cuisea di S. Francesco in Terni	A. Lupattelli	0 20
L'igiene pedagogica	L. Galanti	0 20
Condizione civile dei condannati alla reclusione e all'ergastolo	A. Felici	0 50
Storia della Banca Nazionale. .	G. Fabbri	0 75
Vero corista o diapason normale	Mons. Grassi-Lo	0 75

La convenzione di Berna . . . E. Levi 0 50
Droit de propriété sur les œuvres de litterature et d'art . . . Y. Pappafava 0 75
Ricoveri . . . . . G. Curli 0 20
Esposizione Italo-americana . . W. Cavagnari 0 75
Prolegomeni alla Storia dell'Economia politica . . . . . A. Quarta 2 50
Il Chili nella guerra del Pacifico P. B. Spila 2 —
L'equilibrio europeo nei trattati del sec. XVI e XVII . . . M. Di Gioia 1 —
Delicta majorum commedia . . . Mastropasqua 1 50
Le studente di Salamanca leggenda di De Espronceda, traduzione da . . . . . G. Tallone 1 —
Droit d'asile 0 15
Il patronato degli emigranti . E. Rossi 0 75
La Bulgaria . . . . . E. Cimbali 0 75
Dal 48 al 60. Ricordi storici . S. Sonnino-Sieghe 0 75
La Prusse et la France . . . A. Legrelle 3 —
Traduzioni di Fedro, P. Siro e Dionisio Catone . . . . . march. Eroli 2 —
La triplice alleanza . . . . F. Pandiani 0 75
Gli avi del nostro re, illustrazione dell'iconografia Sabauda . . Surdi Digius. 1 —
Il processo Valdesi 0 25
Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia . . . A. Rinaldi 0 50
La questione bancaria in Italia. . 1 —
Università di Stato e Università autonome . . . . . S. Turiello 2 —
L'arte moderna . . . . . R. De Zerbi 1 —
Emigrazione e passaporto . . E. Comucci 1 —
Riforme e miglioramenti nel Manicomio di Roma . . . . . F. Assanri 0 75
Il diaconato cattolico e la questione sociale . . . . . V. Marchese 5 00
Il miraggio africano . . . . . E. Ferro 0 30
Baccelli e sua lotta . . . . . S. Adamo e C. Vecca 0 75
Cooperazione . . . . . E. Sab. Spaventa 0 75
Les fêtes en Portugal . . . . . A. B. Volovski 1 —
Die Zeitung . . . . . I. H. Wehle 1 —
Le corporazioni religiose . . . R. De Zerbi 0 75
Economia umana . . . . . G. Raimondi 0 50
Riforma dell'ammin. sanitaria in Italia . . . . . Dr G. Frezli 0 20
Società cattoliche operaie . . . L. De Mathris 0 75
Riforma delle tariffe ferroviarie. A. Demostio 0 50

SI CEDE collezione di oltre 900 fotografie istantanee, di prima ristatura, prese dal vero, rappresentanti personaggi, costumi, paesaggi, monumenti del Giappone, Cina, Estremo Oriente. — Rivolgersi all'Ufficio del "Popolo Romano".

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad

A RATE MENSILI si noleggia e contratti vendonsi stoini. Rivolgersi con buone referenze in Via Clementini N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 137

GRANDE GALLINARO dell'Arce Travertine, Via Porta San Giovanni). Uova garantite di giornata. Ricevendi sollecitanti con biglietto postale da 5 cent. portandolo a domicilio, a prezzo di favore. Si vendono pulcini poco cresciuti 1° luogo. Deposito via Coppelle 39 piano alt. 286

5000 LIRE SI REGALANO a chi guarisce subito con una sola boccetta del vero unico, distinto, migliore dell'acqua di Roma, per ridonare ai capelli bianchi la pecie giovani i primitivi colori biondo, castagno od uno nerezza, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Disinfetti cerebrali dei primari professori dell'università di Roma ne medico dichiarano che è l'unico acqua ricolorante che si possa usare senza scuoprir alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Rasagrone Pelaggi, via della Maddalena N. 36 presso il Pantheon. Roma. Acqua alla Rosa per togliere barba e capelli istantaneamente contro due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a tre somiglie con l'aumento di cinquanta centesimi. Non si spedisce per assegno 274

SI AFFITTANO DUE VILLINI si tratta in Via N. 22, di 13 vani con acqueddei e giardino - N. 26, di 17 vani con calorifferi, e grande terrazzo a paramento. Per la trattative rivolgersi al signor Fraschetti, Vicolo del Basilico N. 23 p. p. 326

CONTRARREBBESI MUTUO dalle discinula altezza, offresi prima ipoteca fondi pami perfetta, vendesi pel doppio; altre interessi, se sostenute abile, darebbesi impiego sicuro e vantaggioso. Dirigersi a ovvero Molaro Viarie, Via Torino 127, Roma. 435

AI MONTI PARIOLI vendesi oppure affittasi terreno fabbricabile, mq. 1000 circa, sito Vigna San Filippo, in massima, vendesi, circa prezzi ettari terreno. Rivolgersi avvocato Filiberto Valenzi, Roma, Via Nazionale 245. 399

TENUTA 60 ETTARI pagamento 25 annui, a 5 chilometri dalla Città, pascolo, 3 chilometri dalla Città, pascolo, parte boschicati, parte bonificarsi, alberata, seminativo, acqua per irrigazione. Casino, stalle, bestiame, attrezzi rideali convenevole attuale contratto, pagando migliorie. Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28. 319

VIGNA E VILLINO AFFITTASI O VENDESI a 30 minuti da Roma, ovvia sanissimo poggio, comodità del Tramvia, terreno ribbia e Vigneto, Orto, Bestiame, Vasco, Casa Colonica, Grotta, Scuderia. Trattativo Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28. 318

L'OROLOGERIA MANCINI Via della Croce 76, offresi macchine, arnesti e forniture delle primarie fabbriche estere. Le riparazioni sono perfettissime e garantite per un anno.

CASA DA VENDERE anche con metà di pagamento, al Viale del Cedro N. 22, composta di due piani, terreno, pozzo e cisterna. Per le trattative rivolgersi dal signor Notaio Filiberto Pompeoi, Via Cerasari N. 2 piano 2. 298

FRASCATI Villino d'affittarsi in splendida posizione lo Bianconi. Per trattative in Roma, Via Rasinato 96 dal portiere. 136

CAFFE AVVIATISSIMO da cedersi situato in grande condizioni. Rivolgersi alla Libreria signor Cultrali, Via S. Silvestro N. 83. 325

D'AFFITTARSI

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 52B. Appartamento di 5 camere. Per visitarlo dirigersi al portiere.

OCCASIONE FAVOREVOLE Dal rispettabilissimo ed autorevole per causa di partenza a metà prezzo, Via Pontina Piscinara N. 9, p. Bottini 3il, della scala, balcone.

D'AFFITTARSI un appartamento in Via del Corso 73 piano 2° composto di sette piano di 9 camere e cucina. Le chiavi dal portiere. 295

VIA VENTI SETTEMBRE II Palazzo Caprara. Affittasi due belissimi appartamenti al 3. ed al 2. piano, disponibili subito. 331

VIA CAPO LE CASE N. 9 piano 3. Cinque camere oltre abitabili, via del Corso N. 66 presso S. Carlo. La detta casa è fornita di acqua Marcia, Sar civil altezza, scala di marmo, gas, portiere, vasche, bucatino e cantine. Rivolgersi dirimpetto, Acqua Marcia Orazi. 328

TRANWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	9.30	12.30	15.15	18.15
Ragni a.	7.0	10.30	13.30	16.30	19.15
Ragni p.	7.45	10.45	13.45	16.45	19.30
Tivoli p.	8.30	11.30	14.30	17.30	20.30
Ragni a.	9.0	12.0	15.0	18.0	21.0
Roma a.	9.45	12.45	15.45	18.45	21.30

TRITONE - VIA ZUCCHELLI 81, primo piano, la, macchia, acqua Marcia, 3 legerezzi, gas grande. Chiavi 1+1, e N. 4-A. Trattative Macchera d'Oro 31 piano alt. 341

TRITONE 182, primo piano, 6 camere, pozzo, cisterna, Chiavi 1+1, e N. 4-A. Trattative Macchera d'Oro 31 piano alt. 340

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

LEVATRICE con diploma, Via Panisperna 60, piano 2°, secondo viene possiono gestanti. Massima segretezza. 353

CEDESI OSTERIA bene avviata con effetti ed arredi. Per visita volonda, in via Carlo Alberto N. 67 vicino alla Piazza Vittorio Emanuele. 337

MALATTIE DI ORECCHIO cura e nano. Consigli gratuiti gratuiti si ricevono dalle 11 alle 13, privato tutti i giorni alla stessa ora. Via Poli 25. 362

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ruzzi & Junga, Officinhuch ogli. — Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Borgue-Wirth, Ligota.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli.	0.3	7.—	8.30	13.30	17.—	—
Pisa.	7.0	9.10	14.50	20.50	23.17	—
Firenze.	6.10	9.10	14.50	20.50	23.17	—
Milano.	5.40	11.40	20.30	23.17	—	—
Bologna.	8.30	14.—	—	23.17	—	—
Ancona-Bologna	—	7.10	9.50	11.30	23.50	—
Civitavecchia .	7.3	9.30	11.20	17.—	20.30	22.17
Pisa.	7.27	10.—	12.10	17.30	19.40	—
Arezzo-Firenze.	7.27	10.—	12.10	17.30	19.40	—
Albano-Marino.	6.45	9.22	—	17.26	—	19.35
Velletri-Terracina	—	—	—	17.26	20.—	17.47
Rocca Giovine-Viterbo	7.8	10.—	—	17.26	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli.	8.40	—	13.30	19.1	20.10	6.30
Pisa.	6.34	—	10.13	15.42	23.—	10.30
Torino	6.34	—	10.13	—	23.—	10.30
Milano.	6.34	—	10.47	—	23.—	—
Ancona-Foligno	6.34	—	11.—	—	14.30	—
Milano-Firenze	7.51	12.50	19.	—	20.50	11.45
Tivoli-Avezzano.	8.—	9.30	14.10	18.45	20.55	—
Civitavecchia .	6.56	10.—	14.10	18.45	20.55	10.30
Frascati	7.10	9.50	12.50	13.30	20.44	—
Settane-Assisi.	—	9.50	12.50	18.30	—	—
Albano-Marino.	7.37	9.51	—	14.—	20.30	—
Velletri-Terracina	7.37	9.51	—	14.—	20.30	—
Viterbo-Roncigl.	6.20	10.50	—	20.50	—	—

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

SIGNORINA di distinta famiglia di lusinol a bambine fino alla quarta elementare, compreso il canto. Ufficio di consegna, piazzetta dei Cenci, 7 dalle 10 ant. alle 2 pom. Via della Coppelle N. 23 p. 2 prima di 10 a sinistra. 352

PIANOFORTE eleganticimo, gran formato (ottenne 1.80) vendesi per L. 300. Altro nuovo conta lucrosto L. 675. Rivolgersi maestro pianoforte, Principe Amedeo, 57, dalle 12 alle 14. 299

SIGNORA ITALIANA abilissima nei lavori di sarto, maglia, ricamo, stiro, direzione di casa, si collocherebbe presso signore sole anche forestiere, ottimi di consegna, garantisce massima vigilanza, giovane. Scrivere Traversi, Via Sistina N. 9. 330

Poi si mise da un lato e fece un altro profondo saluto.

— Eccomi in casa, eccomi tornato — disse fra se Lavretzky entrando nel piccolo vestibolo intanto che le imposte venivano aperte con fracasso, una dopo l'altra; e la luce penetrava nelle stanze deserte.

XIX.

La casetta ove Lavretzky si stabiliva, e dove due anni prima era morta Glafyra Petrowna, era stata costruita il secolo prima, fu bel legname d'abete; pareva antica, ma poteva conservarsi ancora per una cinquantina d'anni.

Lavretzky ne percorse tutte le stanze con gran dolore della vecchie mosche indolenti, immobili, biancastre sotto la polvere e che restavano attaccate ai soffitti, e fece ovunque aprire le finestre, che erano chiuse dopo la morte della vecchia zia.

Nella casa tutto era rimasto nel medesimo stato; i piccoli divani del salotto, con i piedi sottili, coperti di damasco grigio, lustri, consunti e schiacciati, rammentavano il tempo dell'imperatrice Caterina.

Nel salotto si vedeva la poltrona preferita della padrona di casa, con la spalliera alta e dritta, alla quale soleva appoggiarsi nella vecchiezza.

Sulla parete principale era appeso il ritratto dell'Avo di Teodoro, Andrea Lavretzky. Il volto cupo e bilioso si staccava appena dal fondo annerito e sgretolato; i suoi piccoli occhi cattivi lanciavano sguardi irritati di sotto le palpebre rigonfie e cadenti, i capelli neri, senza polvere, tagliati rasi, si drizzavano sopra alla fronte scoperta da rughe.

A uno degli angoli del ritratto era appesa una ghirlanda di sempreviva, coperta di polvere.

— E' stata Glafyra Petrowna, che s'è degnata intrecciarla con le sue mani — disse Antonio.

Nella camera da letto era collocato un letto stretto sotto un cortinaggio di stoffa a righe, vecchia, ma solida; un macchio di guanciali sgualciti e una sottile coperta ovattata erano stesi sul letto, al disopra del quale era appesa una immagine riproducente la Presentazione della Vergine. La vecchia signorina, spirando sola e dimenticata, vi aveva impresso negli ultimi momenti la labbra già fredde.

Vicino alla finestra stava una *toilette*, intarsiata e ornata di bronzi con uno specchio opaco.

Una porta metteva nell'oratorio, le cui pareti erano nude; in un angolo vi era un armadio pieno d'immagini. Un tappetino consunto e coperto di macchie di cera, indicava il posto ove Glafyra Petrowna soleva inginocchiarsi.

Antonio andò col cameriere di Lavretzky ad aprire la scuderia e la rimessa; in una vece apparve una vecchia, quasi attempata quanto lui; la testa tremante aveva coperta di un fazzoletto che le scendeva fino ai sopracigli; l'abitudine dell'ubbidienza passiva le si leggeva negli occhi che esprimevano pure un'abbedienza rispettosa.

Continua.

LEZIONI DI TEDESCO da, con metodo facile e pratico, il professore pratico, il professore pratico. Via Sangallo N. 14, int. 13. 357

DISTINTA SIGNORINA lingue, fa traduzioni ed accetta lettere. Prezzi mili. Offrire referenze. Scrivere W. Ch. 350

BUONA PENSIONE nel più bel centro di Roma presso distinta famiglia. Piazza Colonna, 360, in Lancia N. 35 piano primo, volendo anche camera mobiliata. 342

CASSE FORTE WERTHEIM di Vienna quasi nuove fu Ricevuta d'affrachtazione vendonsi a prezzi convenienti. Vi sibile presso la Calzoleria Carducci Via della Scrofa 31

BICICLETTA INGLESE primaria fabbrica, gomme cuscinetti, corsa perfetta, interamente nuova, occasione vollosima causa partenza. Prezzo, interessante modesto 85, vendesi in via Sistina 85. Visibile Via dell'Umiltà 30 piano 2, dalle 2 alle 4 destra. 322

COMPAGNO DI VIAGGI offresi a persona straniera un Professore di lingue amante di viaggi artistici ed alpestri in Italia o fuori. Scrivere a Federico. Riferenze presidenti. Dirigersi Arthur B. Bullock M. A., Via Babuino 41 p. 3. 344

SIGNORE INGLESE laureate nell'Università di Cambridge e di Lipsia da insegnare inglese e tedesco. Riferenze presidenti. Dirigersi Arthur B. Bullock M. A., Via Babuino 41 p. 3.

GIOVANE CAMERIERA cerca, senza pretesi, che è stata nel anni in una famiglia dalla quale ha dovuto partire per cambiamento per Posteco desidera collocarsi anche a modesto salario. Via Torre Argentina 73 p. p. (S. Maria Maggiore) e non avere di lei informazioni alle stesso ufficio del "Popolo Romano" dove in mezzione, in caso contrario, non prende dare ottime referenze sulla persona. Rivolgersi M. M. ufficio "Popolo Romano. 348

AMATORI DI FIORI Si vendono, a prezzi d'occasione, vasi di spedittro, rose, garofani d'ogni specie, camelie, azalee, Rhododendron, alberelli da frutta ecc. Dirigersi a Giuseppe Ricci, Pariliosco 57, piano 4., Monte Mario. 339

SIGNORA INGLESE unita colonna Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico breve. Tiene conversazione di perfezionamento per chi fosse già iniziato nello studio. Prezzi discreti. Via Sistina N. 48 terzo piano. 363

PER UOMO SOLO che volesse risparare la salute, gratuito appartamento in piano mezzogiorno, al 3. piano, bene arredato e signorile in vicinanza. Tre stanze libere, piccola cucinetta, ingresso separato. Rivolgersi Via Nazionale 51 p. 2. Monaco (vicino al Largo di Torino) Palazzo Le Lieure. Dirigersi Ufficio Tel. Via Frattina 3. 365

PEI PROSSIMI ESAMI distinte professore di lingue e ripetizioni scolastiche nelle materie di Ginnasio, Liceo, scuole tecniche e di lingua francese, tedesco. Modestie prezzo. Rivolgersi Via Avignonesi 30 piano terra. 364

DAMA DI COMPAGNIA Cercasi per accompagnare in famiglia signorina inglese ed una governante di lingua francese. Dirigersi Ufficio Tel. Via Frattina 3. 355

D'AFFITTARSI

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA si affitta cameriera mobiliata. Via Massimi angolo Principe Umberto N. 37 interno 11 piano 3. a mobiliare signore. 358

APPARTAMENTINO vuoto o mobiliato affittasi in casa di nuova costruzione, bim a buone condizioni. Rivolgersi a piano mezzogiorno. Le chiavi dal portiere. Piazza di Spagna 78 p. 3. Per trattative Piazza in Lucina 35 p. p. (cancello.

Tangeri. — Sono gradite due di 3 maggio. Le lavare le imposte di Malla spedizione, che sarà — Il corrente è stata

30 *App. del Popolo Roma*

IVAN TUR

Una nidiata di

(Traduzione

Ella si avvicinò a Lavr
mano, e si fermò sulla por
gli ordini.
Egli ne aveva dimenti
nome non rammentavasi
vuota.
Si chiamava Apra
Glafyra Petrowna
casa ordinandole di
sto pariava poco, parev
va serbato altro che un
sioca.
Oltre a quei due vecchi
lunghe camice, tre nepoti
in cucina un contadino mo
strillava come un gallo di
Il vecchio cane, che
di Lavretzky non era più
anni era legato con una
Glafyra Petrowna
muoversi e trascinare qual
Dopo aver esaminata la c
del giardino, che gli piacque

Politica e

(S) **Londra**, 10. -
il Duca di York rapp
fiesi dell'inaugurazione
Baltico e il Mare del

(S) **Londra**, 10. or
rà Consiglio a Windsor
occasione il nuovo *Spea*
rà giuramento come me

(S) **Buenos-Ayres**
cimento generale del
Il Governo ha decretat
considerata festa civile.

Tangeri. — Sono g
tata dal 3 maggio. Le
lavare le imposte di ocean
Nella spedizione, che sarà
— Il corrente è stat

30 *App. del Popolo Roma*

IVAN TUR

Una nidiata di

(Traduzione

Ella si avvicinò a Lavr
mano, e si fermò sulla por
gli ordini.
Egli ne aveva dimenti
nome non rammentavasi
vuota.
Si chiamava Apra
Glafyra Petrowna
casa ordinandole di
sto pariava poco, parev
va serbato altro che un
sioca